



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

NA 24 - DANTE ALIGHIERI

NAEE02400G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA 24 - DANTE ALIGHIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/01/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8826** del **30/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/01/2022** con delibera n. 120*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 63** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 69** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 89** Attività previste in relazione al PNSD
- 92** Valutazione degli apprendimenti
- 96** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 102** Aspetti generali
- 121** Modello organizzativo
- 122** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 123** Reti e Convenzioni attivate
- 125** Piano di formazione del personale docente
- 129** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

La platea scolastica si presenta varia ed eterogenea: livelli discreti di benessere sociale si contrappongono a condizioni di disagio socio-culturale. La maggior parte dei nostri alunni ha alle spalle famiglie multiproblematiche per carenze socio- economiche. Essi vivono con difficoltà l'integrazione sociale per gravi situazioni familiari quali, a titolo esemplificativo: assenza della figura paterna, genitori detenuti, separazione dei genitori, disoccupazione, ecc. Gli alunni dell'Istituto provengono da famiglie con indice prevalentemente socioculturale basso e medio basso, dove il possesso e l'uso dei codici linguistici di base sono talvolta inadeguati. Ci sono gruppi familiari di diversa etnia sul territorio, ma l'incidenza di iscrizione nella scuola non è elevata. Il fenomeno migratorio è poco dinamico. La presenza sempre più cospicua di alunni diversamente abili rappresenta una notevole risorsa umana e culturale che ha portato la scuola a ridisegnare l'offerta formativa in ottica inclusiva, alimentando un continuo stimolo all'innovazione organizzativa e didattica. La DAD, attivata conseguentemente all'emergenza sanitaria da Covid-19, ha acuito il fenomeno della dispersione scolastica. Pertanto, per gli alunni inadempienti e/o con FaS si è resa necessaria la segnalazione ai servizi sociali competenti. Le più significative opportunità di aggregazione sono offerte dalle attività gestite dalle parrocchie e/o da associazioni private sportive e non. Nel tempo libero i bambini, non usufruendo di altri servizi educativi e di sufficienti spazi verdi idonei a riceverli, si aggregano spesso nelle strade, esposti al rischio di sistemi valoriali inadeguati. Inoltre, il disinteresse verso l'istituzione scolastica da parte di molte famiglie determina un tasso elevato di svantaggio, di disagio socio-affettivo e di disadattamento.

Territorio e capitale sociale

La nostra scuola fa parte del quartiere S. Lorenzo -Vicaria, scarsamente provvisto di verde pubblico e di spazi liberi vivibili adeguati per gli allievi. L'edificio ha bisogno di continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le attività economiche prevalenti, che caratterizzano il territorio, sono di tipo artigianale/commerciale con una presenza modesta di impiegati e un'ampia diffusione di lavoro sommerso. La scuola ha affinato negli anni la propria capacità di utilizzare il territorio come fruttuosa opportunità, partecipando a vari progetti, manifestazioni e iniziative. Operando sinergicamente con il territorio e razionalizzando le risorse, si promuovono collaborazioni che risultano significative, sia nella direzione della risposta ai bisogni delle famiglie e degli alunni, sia



in funzione della sperimentazione di nuovi percorsi. I progetti finanziati con Fondi europei, regionali e nazionali hanno promosso iniziative di ampio respiro che, potenziando le competenze degli alunni sul piano curricolare, hanno favorito quelle linguistiche, matematiche, scientifiche, motorie, digitali, valorizzando pure l'educazione alla salute e alla legalità. Anche gli accordi tra scuole (reti di ambito e di scopo) apportano grandi vantaggi alla nostra utenza. La scuola rappresenta la memoria storica del quartiere. La sede è allocata in un vasto edificio con corridoi e scale di accesso al primo e al secondo piano spaziosi; le aule per l'attività didattica e i locali per gli uffici sono luminosi. Sono a disposizione degli alunni diversi laboratori: due di informatica, uno scientifico, uno musicale, uno di ceramica, oltre ad uno spazio grande e coperto (palestra) destinato alle attività motorie. L'approfondimento linguistico è garantito dalla presenza di un'aula biblioteca. L'arricchimento dell'offerta formativa si avvale del contributo volontario delle famiglie. L'organico dei docenti presenta risorse professionali interne capaci di progettare e di veicolare fondi dall'UE. L'edificio è coperto parzialmente da rete wireless. I laboratori di informatica presentano apparecchi che sono spesso soggetti a continue revisioni; ci sono otto LIM: una all'interno di un laboratorio e le restanti nelle aule. Nonostante le continue richieste formulate dalla scuola agli Enti preposti, allo stato attuale le aule presentano ancora arredi obsoleti. Il cortile interno non è utilizzabile ormai da diversi anni; non sono presenti scale di sicurezza esterne e i fondi destinati alla piccola manutenzione risultano sempre più esigui. Da tempo nell'edificio non sono mai stati fatti interventi radicali di manutenzione, ma solo interventi parziali nel momento dell'emergenza.

Bisogni formativi espressi dal territorio

L'offerta formativa della scuola si propone di curare l'educazione e la formazione di ogni singolo alunno nel contesto della sua realtà socio ambientale, che si presenta complessa per la stratificazione culturale che la caratterizza. Ma se l'eterogeneità culturale può essere una stimolante ricchezza, non è possibile ignorare la presenza sul territorio di forze ostative alla legalità. La risposta della scuola a questo contesto è la promozione della cultura della legalità che connota l'impianto dell'offerta formativa e che investe in modo trasversale tutte le attività messe in atto, puntando alla formazione di "cittadini" responsabili e consapevoli, capaci di decodificare messaggi e informazioni e di operare scelte funzionali alla civile convivenza e alla consapevole costruzione di un progetto di vita. Per la condizione emergenziale dovuta alla pandemia da Sars-Cov-2 sono state tracciate nuove linee guida nel contesto socio- culturale con un' inevitabile modifica dei bisogni educativi e didattici, delle esigenze e delle richieste formative dell'utenza. Il PTOF scaturisce dalla riflessione sulle variabili presenti nell'ambiente e sul territorio in cui la Scuola è inserita, con la finalità di rispondere ai bisogni in maniera solida e nel modo più flessibile e adeguato possibile: offrire, quindi, un servizio formativo all'altezza delle problematiche. Per assicurare una partenza in presenza, fronteggiando



l'emergenza sanitaria, il 24 C.D. , attraverso una costruzione ragionata, ha dovuto intraprendere una serie di iniziative:

RIADATTAMENTO DEGLI SPAZI RIMODULAZIONE DEI TEMPI E DELL' ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

RICALIBRATURA DEL PIANO DIDATTICO attraverso la revisione dei documenti strategici di riferimento e la messa a regime di tutte le azioni inserite nei Piani elaborati dalla scuola.

FORMAZIONE per il personale docente. Essa si è resa preziosa in questo momento di grande difficoltà in quanto è stato proprio grazie al supporto della tecnologia, già sperimentato nella precedente emergenza pandemica, che il 24° Circolo Didattico ha perseguito l'obiettivo di assicurare la continuità educativo-didattica e affettivo relazionale; di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nell'esperienza comune, da alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta; di proporre un'occasione di crescita, puntando sulla creatività e su una didattica alternativa.

LA RIORGANIZZAZIONE DI MISURE ORDINARIE E STRAORDINARIE PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI. In questo processo di riorganizzazione e riprogettazione, la Scuola rivolge un'attenzione particolare alle specifiche esigenze degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, per i quali il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato e per i quali l'eventuale sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione e di funzionale coinvolgimento.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E LE FAMIGLIE. Per realizzare con successo il progetto formativo delineato dal nostro Istituto, diventa imprescindibile l'interazione tra scuola e famiglia, nella convinzione che la collaborazione tra le due comunità educanti possa essere il collante che mantenga, rafforzandola, la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione così complessa e incerta. A tal fine la scuola ha elaborato un Patto di corresponsabilità che è stato presentato alle famiglie alle quali se ne è chiesta una seria condivisione e il rispetto di quanto in esso indicato. Le iniziative descritte hanno consentito di affrontare l'apertura dell'anno scolastico 2022/2023 garantendo un'offerta formativa soddisfacente: sia per quanto concerne l'aspetto più strettamente didattico, sia in risposta ai bisogni dell'utenza. Le azioni di risposta resiliente alla emergenza epidemiologica da COVID-19, consistono in disposizioni, programmazioni e trasformazioni a carattere strutturale quali :

- sospensione delle attività didattiche in presenza e la loro riallocazione in remoto con la DAD (didattica digitale a distanza), in caso di nuovo lockdown;
- eventuale lavoro Agile – Smart Working per il personale amministrativo;



- viraggio delle prassi gestionali verso diversi schemi di decisionalità;
- svolgimento e sviluppo delle attività funzionali alla azione “core” dell’insegnamento (quale realizzazione del diritto costituzionale all’istruzione di qualità secondo livelli di uniformità sul tutto il territorio nazionale) secondo le modalità delle riunioni in remoto e in sincrono;
- sviluppo della professionalità docente secondo nuove modalità di interazione, ricerca, scambio professionale, documentazione assimilabili alle comunità di pratica; nuova interazione con gli stakeholder interni attraverso una nuova disciplina della interazione e comunicazione delle famiglie ovvero attraverso le forme di facilitazione alla realizzazione e piena fruizione del servizio scolastico;
- nuova interazione con gli stakeholder esterni attraverso l’intensificazione dell’iniziativa scolastica di promozione della reticolarità e della ricerca di schemi di sinergia con l’ente locale proprietario;
- aumentata sensibilizzazione e capacità di risposta a tematiche-problematiche emergenti quali: la sicurezza sanitaria reattiva, difensiva e proattiva attraverso la implementazione di protocolli anti- contagio; la tutela di ambiti della sfera giuridica della persona quale la privacy; il rinnovo di tutti gli apparati Regolamentari e Pattizi tra attori scolastici (Protocollo, Sicurezza, Patto di corresponsabilità, ecc...).

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il 24 Circolo Didattico è situato in un quartiere centrale di Napoli, servito da un discreto servizio di trasporto urbano. La popolazione studentesca evidenzia la presenza sempre più cospicua di alunni diversamente abili che rappresenta una notevole risorsa umana e culturale e che ha portato la scuola a ridisegnare l’offerta formativa in ottica inclusiva, alimentando un continuo stimolo all’innovazione organizzativa e didattica.

Vincoli:

La platea scolastica si presenta varia ed eterogenea per la complessità delle problematiche: scarsi livelli discreti di benessere sociale accanto a condizioni di disagio socio-culturale che la pandemia da Covid-19 ha acuito. Il territorio non offre ai bambini spazi verdi e/o strutture comunali idonee a garantirne momenti positivi e continuativi di aggregazione. La maggior parte dei nostri alunni ha alle spalle famiglie multiproblematiche per carenze socio- economiche. Essi vivono con difficoltà l’integrazione sociale per gravi situazioni familiari quali, a titolo esemplificativo: assenza della figura paterna, genitori detenuti, separazione dei genitori, disoccupazione, ecc. Gli alunni dell’Istituto



provengono da famiglie con indice prevalentemente socioculturale basso , dove il possesso e l'uso dei codici linguistici di base sono talvolta inadeguati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La nostra scuola fa parte del quartiere S. Lorenzo -Vicaria. Le opportunità offerte dal territorio sono rappresentate da progetti, servizi e riutilizzo a scopi sociali dei beni confiscati. Ne elenchiamo alcuni a titolo esemplificativo. Area responsabilità familiari: "Il Centro per le famiglie, "Poli per la mediazione familiare", Spazi neutri; Area diritti dei minori: "Estate ragazzi", "Laboratori di educativa territoriale", "Associazione sportiva Kodokan", Associazione "Il pioppo onlus"; Area del disagio e della devianza: "Il servizio affidamento familiare"; Area persone con disabilità: "Assistenza domiciliare integrata". La scuola ha affinato negli anni la propria capacità di utilizzare il territorio come fruttuosa opportunità, partecipando a vari progetti, manifestazioni e iniziative. Operando sinergicamente con il territorio e razionalizzando le risorse, si promuovono collaborazioni che risultano significative, sia nella direzione della risposta ai bisogni delle famiglie e degli alunni, sia in funzione della sperimentazione di nuovi percorsi. I progetti finanziati con Fondi europei, regionali e nazionali promuovono iniziative di ampio respiro che, potenziando le competenze degli alunni sul piano curricolare, favoriscono quelle linguistiche, matematiche, scientifiche, motorie, digitali, valorizzando pure l'educazione alla salute e alla legalità. Anche gli accordi tra scuole (reti di ambito e di scopo) apportano grandi vantaggi alla nostra utenza.

Vincoli:

Territorio con presenza di fenomeni malavitosi. Il territorio su cui si colloca la scuola si caratterizza per l'alto tasso di disoccupazione, come si evince dagli indicatori relativi alla condizione professionale. Le attività economiche prevalenti, che caratterizzano il territorio, sono di tipo artigianale/commerciale con una presenza modesta di impiegati e un'ampia diffusione di lavoro sommerso. Le politiche sociali sul problema appaiono insufficienti e poco incisive; c'è frammentazione degli interventi. L'edificio ha bisogno di continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nonostante le continue richieste formulate dalla scuola agli Enti preposti, allo stato attuale le aule presentano ancora arredi obsoleti. Il cortile interno necessita di lavori ormai da diversi anni; non sono presenti scale di sicurezza esterne e i fondi destinati alla piccola manutenzione risultano sempre più esigui. Da diversi anni nell' edificio non sono mai stati fatti interventi radicali di manutenzione, ma solo interventi parziali nel momento dell'emergenza.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

La scuola è dotata di un laboratorio di Informatica e di uno multimediale con 23 PC, di un laboratorio scientifico, di uno musicale, di una palestra e di una biblioteca classica. In tutte le aule della scuola Primaria sono presenti moderne LIM. La scuola inoltre presenta un'Aula Magna. Le LIM permettono una migliore didattica laboratoriale e aiutano molto gli alunni nell'apprendimento.

Vincoli:

Non sono presenti dotazioni e attrezzature specifiche per l'inclusione. La scuola dispone solo di finanziamenti statali. I laboratori di informatica presentano apparecchi che sono spesso soggetti a continue revisioni. La rete wireless dovrebbe essere rafforzata.

Risorse professionali

Opportunità:

La caratteristica principale del 24° Circolo Didattico è la stabilità che consente di rafforzare la continuità educativa. La maggior parte dei docenti possiede anni di esperienza maturati nell'ordine specifico di insegnamento. Tutti i docenti ogni anno effettuano un aggiornamento rispetto alle tematiche della sicurezza e del primo soccorso. Le opportunità di formazione e aggiornamento vengono divulgate con circolari all'interno della scuola. Con le risorse interne della scuola è possibile coprire le ore per l'insegnamento della L2 nella scuola Primaria. L'insegnamento della Religione Cattolica è svolto totalmente dai docenti specialisti. Le competenze informatiche di base sono un bagaglio culturale di buona parte dei docenti e all'interno dell'Istituto è stata organizzata una formazione interna per l'utilizzo del registro elettronico, della piattaforma G-Suite a cura dell'Animatore Digitale. Altri corsi di formazione hanno riguardato l'inclusione. Nella scuola sono presenti docenti con formazione specifica sull'inclusione e una funzione strumentale per l'inclusione.

Vincoli:

La formazione in servizio non è una prerogativa di tutti i docenti della scuola.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il 24 Circolo Didattico è situato in un quartiere centrale di Napoli, servito da un discreto servizio di trasporto urbano. La popolazione studentesca evidenzia la presenza sempre più cospicua di alunni diversamente abili che rappresenta una notevole risorsa umana e culturale e che ha portato la scuola a ridisegnare l'offerta formativa in ottica inclusiva, alimentando un continuo stimolo all'innovazione organizzativa e didattica.



Vincoli:

La platea scolastica si presenta varia ed eterogenea per la complessità delle problematiche: scarsi livelli discreti di benessere sociale accanto a condizioni di disagio socio-culturale che la pandemia da Covid-19 ha acuito. Il territorio non offre ai bambini spazi verdi e/o strutture comunali idonee a garantirne momenti positivi e continuativi di aggregazione. La maggior parte dei nostri alunni ha alle spalle famiglie multiproblematiche per carenze socio- economiche. Essi vivono con difficoltà l'integrazione sociale per gravi situazioni familiari quali, a titolo esemplificativo: assenza della figura paterna, genitori detenuti, separazione dei genitori, disoccupazione, ecc. Gli alunni dell'Istituto provengono da famiglie con indice prevalentemente socioculturale basso , dove il possesso e l'uso dei codici linguistici di base sono talvolta inadeguati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La nostra scuola fa parte del quartiere S. Lorenzo -Vicaria. Le opportunità offerte dal territorio sono rappresentate da progetti, servizi e riutilizzo a scopi sociali dei beni confiscati. Ne elenchiamo alcuni a titolo esemplificativo. Area responsabilità familiari: "Il Centro per le famiglie, "Poli per la mediazione familiare", Spazi neutri; Area diritti dei minori: "Estate ragazzi", "Laboratori di educativa territoriale", "Associazione sportiva Kodokan", Associazione "Il pioppo onlus"; Area del disagio e della devianza: "Il servizio affidato familiare"; Area persone con disabilità: "Assistenza domiciliare integrata". La scuola ha affinato negli anni la propria capacità di utilizzare il territorio come fruttuosa opportunità, partecipando a vari progetti, manifestazioni e iniziative. Operando sinergicamente con il territorio e razionalizzando le risorse, si promuovono collaborazioni che risultano significative, sia nella direzione della risposta ai bisogni delle famiglie e degli alunni, sia in funzione della sperimentazione di nuovi percorsi. I progetti finanziati con Fondi europei, regionali e nazionali promuovono iniziative di ampio respiro che, potenziando le competenze degli alunni sul piano curricolare, favoriscono quelle linguistiche, matematiche, scientifiche, motorie, digitali, valorizzando pure l'educazione alla salute e alla legalità. Anche gli accordi tra scuole (reti di ambito e di scopo) apportano grandi vantaggi alla nostra utenza.

Vincoli:

Territorio con presenza di fenomeni malavitosi. Il territorio su cui si colloca la scuola si caratterizza per l'alto tasso di disoccupazione, come si evince dagli indicatori relativi alla condizione professionale. Le attività economiche prevalenti, che caratterizzano il territorio, sono di tipo artigianale/commerciale con una presenza modesta di impiegati e un'ampia diffusione di lavoro sommerso. Le politiche sociali sul problema appaiono insufficienti e poco incisive; c'è frammentazione degli interventi. L'edificio ha bisogno di continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nonostante le continue richieste formulate dalla scuola agli Enti preposti,



allo stato attuale le aule presentano ancora arredi obsoleti. Il cortile interno necessita di lavori ormai da diversi anni; non sono presenti scale di sicurezza esterne e i fondi destinati alla piccola manutenzione risultano sempre più esigui. Da diversi anni nell'edificio non sono mai stati fatti interventi radicali di manutenzione, ma solo interventi parziali nel momento dell'emergenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è dotata di un laboratorio di Informatica e di uno multimediale con 23 PC, di un laboratorio scientifico, di uno musicale, di una palestra e di una biblioteca classica. In alcune aule sono presenti moderne LIM. La scuola inoltre presenta un'Aula Magna. Le LIM presenti nelle aule permettono una migliore didattica laboratoriale e aiutano molto gli alunni nell'apprendimento.

Vincoli:

Non sono presenti dotazioni e attrezzature specifiche per l'inclusione. La scuola dispone solo di finanziamenti statali. I laboratori di informatica presentano apparecchi che sono spesso soggetti a continue revisioni. La rete wireless dovrebbe essere rafforzata.

Risorse professionali

Opportunità:

La caratteristica principale del 24° Circolo Didattico è la stabilità che consente di rafforzare la continuità educativa. La maggior parte dei docenti possiede anni di esperienza maturati nell'ordine specifico di insegnamento. Tutti i docenti ogni anno effettuano un aggiornamento rispetto alle tematiche della sicurezza e del primo soccorso. Le opportunità di formazione e aggiornamento vengono divulgate con circolari all'interno della scuola. Con le risorse interne della scuola è possibile coprire le ore per l'insegnamento della L2 nella scuola Primaria. L'insegnamento della Religione Cattolica è svolto totalmente dai docenti specialisti. Le competenze informatiche di base sono un bagaglio culturale di buona parte dei docenti e all'interno dell'Istituto è stata organizzata una formazione interna per l'utilizzo del registro elettronico, della piattaforma G-Suite a cura dell'Animatore Digitale. Altri corsi di formazione hanno riguardato l'inclusione. Nella scuola sono presenti docenti con formazione specifica sull'inclusione e una funzione strumentale per l'inclusione.

Vincoli:

La formazione in servizio non è una prerogativa di tutti i docenti della scuola.



Popolazione scolastica

Opportunità:

Il 24 Circolo Didattico è situato in un quartiere centrale di Napoli, servito da un discreto servizio di trasporto urbano. La popolazione studentesca evidenzia la presenza sempre più cospicua di alunni diversamente abili che rappresenta una notevole risorsa umana e culturale e che ha portato la scuola a ridisegnare l'offerta formativa in ottica inclusiva, alimentando un continuo stimolo all'innovazione organizzativa e didattica.

Vincoli:

La platea scolastica si presenta varia ed eterogenea per la complessità delle problematiche: scarsi livelli discreti di benessere sociale accanto a condizioni di disagio socio-culturale che la pandemia da Covid-19 ha acuito. Il territorio non offre ai bambini spazi verdi e/o strutture comunali idonee a garantirne momenti positivi e continuativi di aggregazione. La maggior parte dei nostri alunni ha alle spalle famiglie multiproblematiche per carenze socio- economiche. Essi vivono con difficoltà l'integrazione sociale per gravi situazioni familiari quali, a titolo esemplificativo: assenza della figura paterna, genitori detenuti, separazione dei genitori, disoccupazione, ecc. Gli alunni dell'Istituto provengono da famiglie con indice prevalentemente socioculturale basso, dove il possesso e l'uso dei codici linguistici di base sono talvolta inadeguati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La nostra scuola fa parte del quartiere S. Lorenzo -Vicaria. Le opportunità offerte dal territorio sono rappresentate da progetti, servizi e riutilizzo a scopi sociali dei beni confiscati. Ne elenchiamo alcuni a titolo esemplificativo. Area responsabilità familiari: "Il Centro per le famiglie", "Poli per la mediazione familiare", Spazi neutri; Area diritti dei minori: "Estate ragazzi", "Laboratori di educativa territoriale", "Associazione sportiva Kodokan", Associazione "Il pioppo onlus"; Area del disagio e della devianza: "Il servizio affidato familiare"; Area persone con disabilità: "Assistenza domiciliare integrata". La scuola ha affinato negli anni la propria capacità di utilizzare il territorio come fruttuosa opportunità, partecipando a vari progetti, manifestazioni e iniziative. Operando sinergicamente con il territorio e razionalizzando le risorse, si promuovono collaborazioni che risultano significative, sia nella direzione della risposta ai bisogni delle famiglie e degli alunni, sia in funzione della sperimentazione di nuovi percorsi. I progetti finanziati con Fondi europei, regionali e nazionali promuovono iniziative di ampio respiro che, potenziando le competenze degli alunni sul piano curricolare, favoriscono quelle linguistiche, matematiche, scientifiche, motorie, digitali, valorizzando pure l'educazione alla salute e alla legalità. Anche gli accordi tra scuole (reti di ambito e di scopo) apportano grandi vantaggi alla nostra utenza.



Vincoli:

Territorio con presenza di fenomeni malavitosi. Il territorio su cui si colloca la scuola si caratterizza per l'alto tasso di disoccupazione, come si evince dagli indicatori relativi alla condizione professionale. Le attività economiche prevalenti, che caratterizzano il territorio, sono di tipo artigianale/commerciale con una presenza modesta di impiegati e un'ampia diffusione di lavoro sommerso. Le politiche sociali sul problema appaiono insufficienti e poco incisive; c'è frammentazione degli interventi. L'edificio ha bisogno di continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nonostante le continue richieste formulate dalla scuola agli Enti preposti, allo stato attuale le aule presentano ancora arredi obsoleti. Il cortile interno necessita di lavori ormai da diversi anni; non sono presenti scale di sicurezza esterne e i fondi destinati alla piccola manutenzione risultano sempre più esigui. Da diversi anni nell'edificio non sono mai stati fatti interventi radicali di manutenzione, ma solo interventi parziali nel momento dell'emergenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è dotata: di un'aula magna, di un laboratorio di Informatica e di uno multimediale con 23 PC, una LIM e una stampante in 3D; di un laboratorio scientifico, uno musicale, una palestra e una biblioteca classica. In tutte le aule della scuola primaria e in due dell'infanzia sono presenti moderne LIM, che permettono l'inclusione di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) o Disturbi Specifici dell' Apprendimento (DSA) e un coinvolgimento maggiore di tutti gli alunni. Le LIM consentono, inoltre, di estendere l'utilizzo dell'informatica in ogni disciplina didattica indipendentemente dalla disponibilità dell'aula informatica. La scuola mette a disposizione 84 tablet per la didattica in aula . Dispone anche di finanziamenti di fondi del PNRR.

Vincoli:

I laboratori di informatica presentano apparecchi che sono spesso soggetti a continue revisioni. La rete wireless dovrebbe essere rafforzata.

Risorse professionali

Opportunità:

La caratteristica principale del 24° Circolo Didattico è la stabilità che consente di rafforzare la continuità educativa. La maggior parte dei docenti possiede anni di esperienza maturati nell'ordine specifico di insegnamento. I docenti effettuano un aggiornamento rispetto alle tematiche della sicurezza e del primo soccorso. Le opportunità di formazione e di aggiornamento vengono divulgate con circolari all'interno della scuola. Con le risorse interne è possibile coprire le ore per



l'insegnamento della L2 nella scuola Primaria. L'insegnamento della Religione Cattolica è svolto totalmente dai docenti specialisti. Le competenze informatiche di base sono un bagaglio culturale di buona parte dei docenti e all'interno dell'Istituto è stata organizzata una formazione per l'utilizzo del registro elettronico, della piattaforma G-Suite a cura dell'Animatore Digitale. Altri corsi di formazione hanno riguardato l'inclusione. Nella scuola è presente una funzione strumentale per l'inclusione.

Vincoli:

La formazione in servizio non è una prerogativa di tutti i docenti della scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

NA 24 - DANTE ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE02400G
Indirizzo	PIAZZA CARLO III N. 33 NAPOLI 80137 NAPOLI
Telefono	0815992006
Email	NAEE02400G@istruzione.it
Pec	naee02400g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.24circolodidattico.edu.it

Plessi

NA 24 - DANTE ALIGHIERI - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA02401B
Indirizzo	PIAZZA CARLO III N. 33 NAPOLI 80137 NAPOLI

NA 24 - DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE02401L
Indirizzo	PIAZZA CARLO III N. 33 NAPOLI 80137 NAPOLI
Numero Classi	25



Totale Alunni

503



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Laboratorio di ceramica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	23
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	36
	LIM presenti nelle aule	27



Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	19

Approfondimento

I due grafici mostrano per l'area della docenza un bassissimo livello di turn-over e quindi la possibilità di adottare un modello organizzativo che valorizza le competenze esperte maturate dai docenti. Tali circostanze favoriscono il lavoro collaborativo, la continuità didattica e la possibilità di conseguire le priorità indicate nel RAV e nel Piano di Miglioramento con il supporto di figure quali: le funzioni strumentali, l'animatore digitale, il Nucleo Interno di Valutazione, lo staff del Dirigente.



Aspetti generali

La nostra Scuola intende attuare un curricolo verticale pienamente condiviso nell'ottica di un percorso educativo unitario che fornisca i prerequisiti indispensabili per il proseguimento degli studi in ogni ordine di scuola nell'ambito di un contesto inclusivo in continuo miglioramento, che promuova lo sviluppo delle competenze e delle potenzialità di ogni alunno. Per Vision intendiamo l'orizzonte strategico dell'offerta formativa, le idee guida che la caratterizzano, la capacità di innovare guardando al futuro, la proiezione delle azioni che si intendono intraprendere. La Vision è la premessa fondamentale per guidare all'acquisizione di risorse e alla messa in campo di possibili innovazioni, all'individuazione di metodologie didattico organizzative e ha lo scopo di definire la direzione verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto. La Mission da sempre perseguita dall'Istituto - "Promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino del mondo, che sappia esercitare competenze di cittadinanza attiva" - si propone di contribuire alla costruzione di un'identità consapevole dell'importanza dell'unicità e della singolarità culturale di ogni studente lavorando nella prospettiva del successo formativo.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'azione educativa e didattica è finalizzata al successo formativo degli alunni, al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, alla promozione della cultura della legalità e della convivenza civile, attraverso la cura dell'educazione e la formazione di ogni singolo alunno nel contesto della sua realtà socio-ambientale, che si presenta complessa per la stratificazione culturale che la caratterizza. Particolare cura nella progettazione dell'offerta formativa triennale è data dai seguenti obiettivi di processo, individuati mediante il RAV:

Curricolo, progettazione e valutazione

- Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti. Elaborare prove comuni iniziali, in itinere e finali per monitorare gli andamenti degli apprendimenti e nella prospettiva di garantire equità degli esiti e per ridurre la varianza tra le classi; elaborare criteri di valutazione comuni per tutte le discipline.

Ambiente di apprendimento

- Generalizzare la pratica di didattiche innovative; potenziare strumenti didattici e laboratoriali.

Continuità e orientamento



- Implementare azioni di continuità tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Partecipare ai percorsi formativi specifici proposti legati alle diverse azioni di miglioramento da attuare; avviare azioni per monitorare i risultati a distanza.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Migliorare la funzionalità del sito web; potenziare l'uso del registro elettronico e i rapporti scuola-famiglia; sensibilizzare le famiglie alla partecipazione attiva alle iniziative messe in campo dall'Istituto; diffondere sul territorio il Progetto di Istituto.

I percorsi di miglioramento attivati si muovono nella direzione delle Priorità individuate nel RAV:

- Migliorare la qualità del percorso formativo, innalzando le competenze chiave in italiano , in matematica e in inglese. Garantire l'equità degli esiti formativi.
- Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, dei diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità, uso corretto dei social.

TRAGUARDI

- Innalzare i livelli di competenza in italiano, in matematica e in inglese. Riduzione in percentuale della varianza tra le classi parallele.
- Disseminazione della cultura della legalità.

Attraverso gli obiettivi prioritari individuati si ritiene essenziale ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale e con il contributo responsabile di tutti (dirigente, docenti, personale ATA, famiglie); essi scaturiscono dalle sollecitazioni e dalle proposte formulate dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali, sia attraverso le rappresentanze di genitori negli Organi Collegiali. L'offerta formativa si fonda, quindi, sul principio della convergenza delle azioni educative tese a garantire pari opportunità di formazione agli alunni con interventi di recupero e sostegno, finalità non disgiunte dal piano di aggiornamento e di formazione dei docenti. Gli obiettivi individuati dalla scuola sono strettamente correlati agli esiti dell'autovalutazione di Istituto, nello specifico, alle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) e agli obiettivi prioritari in esso contenuti. Tali obiettivi rispondono ad esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli



orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi e allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali.

In merito alla cultura della legalità il cardine è la conoscenza della Costituzione Italiana, intesa come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. La necessità della nostra scuola è rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche attraverso il Patto educativo di corresponsabilità. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Pertanto, il curriculum di istituto e l'attività di programmazione didattica sono stati aggiornati secondo tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO SOSTENIBILE
3. CITTADINANZA DIGITALE

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le



culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la qualità del percorso formativo, innalzando le competenze chiave in italiano, in matematica e in inglese. Garantire l'equità degli esiti formativi.

Traguardo

Innalzamento dei livelli di competenza in italiano, in matematica e in inglese. Riduzione in percentuale della varianza tra le classi parallele.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, dei diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità, uso corretto dei social.

Traguardo

Disseminazione della cultura della legalità.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Pari opportunità**

Il progetto di innovazione didattica risponde all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali, destinando un periodo di attività didattica al recupero, al consolidamento, al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti. Elaborare prove comuni iniziali, in itinere e finali per monitorare gli andamenti degli apprendimenti nella prospettiva di garantire equità degli esiti riducendo la varianza tra le classi; elaborare criteri di valutazione comuni per tutte le discipline.

○ **Ambiente di apprendimento**

Generalizzare la pratica di didattiche innovative; potenziare strumenti didattici e laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**



Promuovere un contesto inclusivo valorizzando le diversità.

○ **Continuita' e orientamento**

Implementare azioni di continuità tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Partecipare ai percorsi formativi specifici proposti legati alle diverse azioni di miglioramento da attuare; avviare azioni per monitorare i risultati a distanza.

Attività prevista nel percorso: Pari opportunità

Descrizione dell'attività

Ridurre il gap esistente attualmente tra e nelle classi coinvolte nelle prove Invalsi. Ridurre la varianza interna tra le classi e nelle classi dei risultati delle prove Invalsi in relazione alle criticità individuate. Promuovere percorsi formativi particolarmente mirati ad un obiettivo cruciale del RAV e del PdM , ovvero il rafforzamento delle competenze di base degli studenti al fine di migliorare i risultati delle prove Invalsi nelle classi seconde e quinte. valorizzare le eccellenze; Favorire potenziamento e recupero di conoscenze e competenze; Sperimentare ed implementare modelli organizzativi e di gestione degli spazi innovativi anche finalizzati a nuove modalità di lavoro d'equipe (aule laboratorio ,diversa scomposizione del gruppo classe, ecc); Agevolare il lavoro cooperativo in piccoli gruppi, i laboratori del fare, il gioco strutturato. Esplorare campi e metodologie diverse, per approdare a risultati più ricchi e più partecipati (perciò più



	duraturi e significativi) sebbene ugualmente rigorosi e controllati.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Tutti gli attori interni ed esterni coinvolti nel PdM.
Risultati attesi	Presenze docenti ai corsi di formazione attivati pari al 70% Incremento positivo dei risultati Invalsi del 2% per anno. Diminuzione dell'indice di varianza tra le classi del 2% per anno. Effetti positivi interni: Maggiore attenzione ai bisogni formativi degli allievi con la condivisione di metodi, verifiche e valutazioni.

● **Percorso n° 2: Obiettivo Invalsi**

Predisposizione di prove ad hoc da parte di tutti i docenti secondo piste di lavoro suggerite dal NIV, per la cui costruzione e validazione ci si attiene ai Quadri di Riferimento Invalsi per italiano, matematica e inglese e al relativo set di prove già sviluppate dall'Invalsi stesso. Studio sulla casistica degli errori.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti. Elaborare prove comuni iniziali, in itinere e finali per monitorare gli andamenti degli apprendimenti nella prospettiva di garantire equità degli esiti riducendo la varianza tra le classi; elaborare criteri di valutazione comuni per tutte le discipline.

○ **Ambiente di apprendimento**

Generalizzare la pratica di didattiche innovative; potenziare strumenti didattici e laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere un contesto inclusivo valorizzando le diversità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Partecipare ai percorsi formativi specifici proposti legati alle diverse azioni di miglioramento da attuare; avviare azioni per monitorare i risultati a distanza.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la funzionalità del sito web; potenziare l'uso del registro elettronico e i rapporti scuola-famiglia; sensibilizzare le famiglie alla partecipazione attiva alle iniziative messe in campo dall'Istituto. Diffondere sul territorio il Progetto di Istituto.

Attività prevista nel percorso: Obiettivo Invalsi

Descrizione dell'attività	Predisposizione di prove ad hoc da parte di tutti i docenti secondo piste di lavoro suggerite dal NIV, per la cui costruzione e validazione ci si attiene ai Quadri di riferimento Invalsi per italiano, matematica e inglese e al relativo set di prove già sviluppato dall'Invalsi stesso. Studio sulla casistica degli errori.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Responsabili del progetto del gruppo NIV e referente Invalsi.
Risultati attesi	Incremento positivo dei risultati Invalsi in % Diminuzione dell'indice di varianza tra le classi in % Incremento positivo dei risultati Invalsi del 2% per anno. Diminuzione dell'indice di



varianza tra le classi del 2% per anno. Effetti positivi interni:
Maggiore attenzione ai bisogni formativi degli allievi con la
condivisione di metodi, verifiche e valutazioni.

● **Percorso n° 3: A scuola di legalità**

Pratica consapevole della cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

Produzione di opere e manufatti condivisi con la comunità.

Partecipazione attiva delle classi a manifestazioni del territorio sulla legalità afferenti alla legalità (Sport di classe in collaborazione con il CONI, Progetto Quadrifoglio con l'ASL n.1ecc.) ad alta valenza sociale e di inclusione .

Mappatura e numero di adesioni a progetti curricolari ed extracurricolari

Dare seguito e continuità ad iniziative quali raccolta differenziata dei rifiuti e dei materiali nelle classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere un contesto inclusivo valorizzando le diversità.

○ **Continuita' e orientamento**

Implementare azioni di continuità tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la



scuola secondaria di primo grado.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Partecipare ai percorsi formativi specifici proposti legati alle diverse azioni di miglioramento da attuare; avviare azioni per monitorare i risultati a distanza.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la funzionalità del sito web; potenziare l'uso del registro elettronico e i rapporti scuola-famiglia; sensibilizzare le famiglie alla partecipazione attiva alle iniziative messe in campo dall'Istituto. Diffondere sul territorio il Progetto di Istituto.

Attività prevista nel percorso: A scuola di legalità

Descrizione dell'attività

Pratica consapevole della cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Produzione di opere e manufatti condivisi con la comunità. Partecipazione attiva delle classi a manifestazioni del territorio sulla legalità afferenti alla legalità (Sport di classe in collaborazione con il CONI, Progetto Quadrifoglio con l'ASL n.1 ecc.) ad alta valenza sociale e di inclusione . Mappatura e numero di adesioni a progetti curricolari ed extracurricolari Dare seguito e continuità ad iniziative quali raccolta differenziata dei rifiuti e dei materiali nelle classi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024



Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Gruppo NIV e referente legalità.
Risultati attesi	Pratica consapevole della cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Incremento positivo del numero delle classi/sezioni che hanno partecipato ai progetti in % . Diminuzione degli episodi di intolleranza alle regole sociali. Numero di alunni che dimostrano di saper gestire i conflitti, di relazionarsi con gli altri, di saper comunicare le proprie idee (miglioramento media del voto in comportamento). Partecipazione del 60% delle classi/sezioni ai percorsi attivati sulla legalità;



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I progetti rispondono all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali, facilitando la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi. La diffusione e lo studio di "buone pratiche" supporta i docenti ampliando il concetto standard di didattica delle discipline. Si tratta di pratiche di insegnamento-apprendimento efficaci, fondate non solo sulla lezione frontale ma anche sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca, sulla didattica laboratoriale.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: New setting

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In ottica della coerenza del “Piano Scuola 4.0”, il progetto didattico “New setting ” dell’Istituto “ 24 CD Dante Alighieri” di Napoli si propone di innovare radicalmente la pratica didattica attraverso una riscrittura di spazi e strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e alunni. Tutto questo sarà possibile grazie all’integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiranno i cardini di un progetto che migliorerà considerevolmente i dati emersi dal R.A.V. sia per quel che riguarda le prove INVALSI che per quel che riguarda la dispersione scolastica, oltre ad un significativo incremento dell’ “effetto scuola” con l’obiettivo di rendere decisamente più efficace anche l’apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell’apprendimento. Dal punto di vista delle metodologie, la scuola costruirà percorsi di formazione volti ad implementare il Cooperative learning, il Debate, lo Spaced Learning, e il Task based learning, per consentire agli alunni di sviluppare preziose competenze chiave e trasversali, secondo il “Quadro europeo delle competenze chiave”, con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e l’ “imparare ad imparare”. Gli spazi aperti delle classi, scomposte in zone dedicate a diverse



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

necessità, con arredi che al bisogno possono essere spostati e modificati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti, saranno complementari a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato, per potenziare ancora meglio le cosiddette "soft-skills". A tale proposito, sfruttando le tecnologie più innovative opportunamente installate sulla nuova dotazione di device mobili di cui intende dotarsi, l'istituto allestirà dei veri e propri spazi scolastici virtuali, che senza soluzione di continuità potranno rispondere anche ad esigenze didattiche estemporanee degli alunni, per massimizzare l'efficacia del loro lavoro. La scuola intende inoltre dotarsi anche delle migliori tecnologie infrastrutturali ed accessorie, a partire dalla necessaria revisione della rete Wi-Fi, per proseguire con quanto possa essere funzionale al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti: sempre con grande attenzione al tema dell'inclusione (linguistica, o di studenti con DSA o BES, o di altro genere) nasceranno anche nuove aree dedicate al Coding, alla Robotica, allo studio esperienziale delle scienze, alla creazione artistica anche digitale, alla lettura e alla scrittura digitali e non. Tutto questo senza dimenticare il tema cruciale della formazione: l'istituto garantirà il buon esito dell'inserimento di tecnologie e metodologie curando un percorso formativo che accompagnerà docenti e studenti in questa necessaria ed auspicabile innovazione. In questo modo la scuola realizzerà appieno il progetto didattico pubblicato nel RAV e nel PTOF e più accuratamente nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, portando le competenze pedagogiche e professionali dei docenti ad un livello tale da facilitare e rendere davvero raggiungibili per tutti gli studenti, grazie anche alla strutturazione di attività di potenziamento personalizzate, anche le competenze digitali elencate nel DigCompEdu 2.0.

Importo del finanziamento

€ 105.456,54

Data inizio prevista

20/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

PNRR (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”) Titolo progetto : Animatore digitale: formazione del personale interno.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e Milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Progetto New setting

In ottica della coerenza del "Piano Scuola 4.0", il progetto didattico "New setting" si propone di innovare radicalmente la pratica didattica attraverso una riscrittura di spazi e strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Tutto questo sarà possibile grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiranno i cardini di un progetto che migliorerà considerevolmente i dati emersi dal R.A.V. sia per quel che riguarda le prove INVALSI che per quel che riguarda la dispersione scolastica, oltre ad un significativo incremento dell'"effetto scuola" con l'obiettivo di rendere decisamente più efficace anche l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Dal punto di vista delle metodologie, la scuola costruirà percorsi di formazione volti ad implementare il Cooperative learning, il Debate, lo Spaced Learning, e il Task based learning, per consentire agli studenti di sviluppare preziose competenze chiave e trasversali, secondo il "Quadro europeo delle competenze chiave", con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e l'"imparare ad imparare". Gli spazi aperti delle classi, scomposte in zone dedicate a diverse necessità, con arredi che al bisogno possono essere spostati e modificati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti, saranno complementari a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato, per potenziare ancora meglio le cosiddette "soft-skills". A tale proposito, sfruttando le tecnologie più innovative compresa la Realtà Aumentata e Virtuale e del Metaverso, opportunamente installate sulla nuova dotazione di device mobili di cui intende dotarsi, l'istituto allestirà dei veri e propri spazi scolastici virtuali, che, senza soluzione di continuità, potranno rispondere anche ad esigenze didattiche estemporanee degli alunni, per massimizzare l'efficacia del loro lavoro. La scuola intende inoltre dotarsi anche delle migliori tecnologie infrastrutturali ed accessorie, a partire dalla necessaria revisione della rete Wi-Fi, per proseguire con quanto possa essere funzionale al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti: sempre con grande attenzione al tema dell'inclusione (linguistica, o di studenti con DSA o BES, o di altro genere) nasceranno anche nuove aree dedicate al Coding, alla Robotica, allo studio esperienziale delle scienze, alla creazione artistica anche digitale, alla lettura e alla scrittura digitali e non. Tutto questo senza dimenticare il tema cruciale della formazione: l'istituto garantirà il buon



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

esito dell'inserimento di tecnologie e metodologie curando un percorso formativo che accompagnerà docenti e studenti in questa necessaria ed auspicabile innovazione. In questo modo la scuola realizzerà appieno il progetto didattico pubblicato nel RAV e nel PTOF e più accuratamente nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, portando le competenze pedagogiche e professionali dei docenti ad un livello tale da facilitare e rendere davvero raggiungibili per tutti gli studenti, grazie anche alla strutturazione di attività di potenziamento personalizzate, anche le competenze digitali elencate nel DigCompEdu 2.0.

Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti Ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi delle attrezzature e dei dispositivi in possesso della scuola che saranno integrati nei nuovi ambienti, con particolare riferimento ai dispositivi acquisiti con le risorse dei progetti in essere del PIRR (didattica a distanza, didattica digitale integrata etc.)

Nel nostro istituto abbiamo già diverse strumentazioni tecnologiche quali Monitor interattivi, notebook, tablet.. acquisite grazie ai relativi progetti PON indirizzati a questa istituzione scolastica che andremo a potenziare ed arricchire ulteriormente grazie a nuovi accessori e setting. Abbiamo inoltre dei tavoli modulari che fino ad oggi sono stati comunque utilizzati in forma schierata e che si rivelano ora particolarmente adatti a riconfigurare gli ambienti in chiave flessibile. I dispositivi personali che andremo ad acquisire andranno invece ad arricchire la dotazione di dispositivi che la scuola ha acquisito grazie ai Decreti sostegni e che, dopo il periodo emergenziale, sono tornati nell'istituto: in questo modo potremo garantire una diffusione più ampia delle tecnologie, dando comunque priorità ai soggetti più fragili e a rischio di dispersione.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

NA 24 - DANTE ALIGHIERI - NAAA02401B SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO: 40 Ore
Settimanali

NA 24 - DANTE ALIGHIERI NAEE02401L SCUOLA PRIMARIA:

TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI (classi I-II-III)

TEMPO SCUOLA 29 ORE SETTIMANALI (classi IV-V)

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PIANO DI MIGLIORAMENTO E PROGETTAZIONE

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PARI OPPORTUNITÀ

Descrizione Percorso

Il progetto e la conseguente realizzazione delle attività inerenti nasce al fine di perseguire le finalità del Goal4 dell'Agenda2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti". La Circolare n. 8 del 6 marzo 2013 ha riportato l'attenzione alle esigenze dei differenti bisogni educativi, anche per coloro che non hanno una delle certificazioni previste dalla norma (Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e Legge 8 ottobre 2010, n. 170). Una scuola inclusiva riduce la dispersione e la demotivazione e consente a tutti gli attori coinvolti (alunni, insegnanti, famiglie, personale, dirigente) di vivere in un contesto accogliente e stimolante, caratterizzato da relazioni significative e da opportunità conoscitive, fondamentali delle esperienze di apprendimento e crescita di ognuno. Favorire inclusione e apprendimento per tutti, significa tenere in considerazione, nella progettazione, la gestione di classi sempre più



complesse, in cui sono presenti studenti che pongono differenti domande di attenzione, a livello cognitivo, emotivo, linguistico, relazionale e culturale. Il progetto "Pari opportunità" nasce per far fronte alla complessità dei bisogni formativi degli studenti, alle esigenze e alle necessità didattiche e organizzative della scuola, tenuto conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM). L'organico dell'autonomia costituisce uno degli elementi più innovativi a servizio delle scuole, in quanto funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali emergenti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Per favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti prioritari e l'inserimento di nuove azioni, si ottimizzeranno le risorse professionali disponibili rimodulando i percorsi didattici, utilizzando la quota di autonomia, migliorando la qualità dell'inclusione, con particolare riferimento alle attività di sostegno rivolte agli allievi in difficoltà, in modo da soddisfare i più diversi bisogni di istruzione e formazione. Le attività progettuali, correlate ai bisogni rilevati e alle esigenze effettivamente avvertite dagli alunni, saranno in particolare rivolte a coloro che presentano o rischiano un rallentamento nei percorsi di studio; manifestano difficoltà di socializzazione nel contesto scolastico; non raggiungono i livelli essenziali di apprendimento (bassi livelli di competenze). Nel contempo il progetto mirerà anche alla valorizzazione delle eccellenze, che rientra nell'azione di promozione della cultura del merito e della qualità degli apprendimenti.

LINEE STRATEGICHE DEL PROGETTO

- Utilizzare le risorse umane disponibili per migliorare la qualità della didattica e gli apprendimenti degli allievi.
- Dare risposta a bisogni educativi eterogenei consentendo forme e tempi personalizzati di insegnamento e di apprendimento.
- Favorire la creazione di un ambiente classe più flessibile, in cui più insegnanti possono usare stili d'insegnamento vari e interattivi.
- Promuovere il dialogo e la collaborazione fra i docenti ai fini di una progettazione comune della didattica.
- Arricchire l'offerta formativa di progetti correlati con gli apprendimenti disciplinari e le competenze curricolari in coerenza con il documento dell'ONU, Agenda 2030, che affida alla scuola il delicato compito di percorsi di educazione, istruzione e formazione di qualità, equi ed inclusivi.
- Sensibilizzare i docenti ed il personale della scuola verso l'utilizzo delle opportunità offerte



dalla piena attuazione dell'autonomia (organico potenziato, flessibilità organizzativa, gruppi di livello ecc.).

- Sollecitare il confronto tra stili e prassi gestionali della classe.
- Agevolare il superamento dell'autoreferenzialità del singolo docente e di una progettazione ristretta ai soli contenuti disciplinari.
- Sperimentare ed implementare modelli organizzativi e di gestione degli spazi innovativi anche finalizzati a nuove modalità di lavoro d'equipe (aule laboratorio, diversa scomposizione del gruppo classe, ecc).
- Agevolare il lavoro cooperativo in piccoli gruppi, i laboratori del fare, il gioco strutturato; esplorare campi e metodologie diverse, per approdare a risultati più ricchi e più partecipati (perciò più duraturi e significativi) sebbene ugualmente rigorosi e controllati.
- Favorire potenziamento e recupero di conoscenze e competenze; valorizzare le eccellenze.
- Promuovere percorsi formativi particolarmente mirati ad un obiettivo cruciale del RAV e del PdM , ovvero il rafforzamento delle competenze di base degli studenti al fine di migliorare i risultati delle prove Invalsi nelle classi seconde e quinte.
- Ridurre la varianza interna tra le classi e nelle classi dei risultati delle prove Invalsi in relazione alle criticità individuate.
- Ridurre il gap esistente attualmente tra e nelle classi coinvolte nelle prove Invalsi.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

1)CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE "Obiettivo:" Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti; elaborare prove comuni iniziali, in itinere e finali per monitorare gli andamenti degli apprendimenti e nella prospettiva di garantire equità degli esiti e per ridurre la varianza tra le classi; elaborare criteri di valutazione comuni per tutte le discipline.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Migliorare la qualità del percorso formativo, innalzando le competenze chiave in italiano, in matematica e in inglese. Garantire l'equità degli esiti formativi.

2)AMBIENTE DI APPRENDIMENTO "Obiettivo:" Generalizzare la pratica di didattiche innovative; potenziare strumenti didattici e laboratoriali.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Migliorare la qualità del percorso formativo, innalzando le competenze chiave in italiano, in matematica e in inglese. Garantire l'equità degli esiti formativi.

3)CONTINUITA' E ORIENTAMENTO "Obiettivo:" Implementare azioni di continuità tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado; avviare azioni per monitorare i risultati a distanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Migliorare la qualità del percorso formativo, innalzando le competenze chiave in italiano, in matematica e in inglese. Garantire l'equità degli esiti formativi.

4)SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE "Obiettivo:" Partecipare ai percorsi formativi specifici proposti legati alle diverse azioni di miglioramento da attuare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Migliorare la qualità del percorso formativo, innalzando le competenze chiave in italiano, in matematica e in inglese. Garantire l'equità degli esiti formativi. "Priorità" [Competenze chiave europee] Migliorare i livelli di competenza di cittadinanza degli alunni.

5)INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE "Obiettivo:" Migliorare la funzionalità del sito web; potenziare l'uso del registro elettronico e i rapporti scuola-famiglia; sensibilizzare le famiglie alla partecipazione attiva alle iniziative messe in campo dall'Istituto; diffondere sul territorio il Progetto di Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Migliorare la qualità del percorso formativo, innalzando le competenze chiave in italiano, in matematica e in inglese. Garantire l'equità degli esiti formativi. » "Priorità" [Competenze chiave europee] Migliorare i livelli di competenza di cittadinanza degli alunni.

A SCUOLA DI LEGALITÀ

Descrizione Percorso

Il progetto mira a promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. In relazione alle priorità individuate, il progetto prevede azioni mirate



a:

- consolidare negli studenti la motivazione, la determinazione, gli strumenti per un metodo di studio efficace e di successo;
- creare rapporti positivi con gli altri con la costruzione del senso di legalità, di responsabilità e di valori morali;
- tutelare il contesto di vita;
- valorizzare l'impegno individuale e collettivo.

Il Service Learning è un approccio pedagogico che porta a ripensare i contenuti ed i metodi secondo la logica della trasformazione migliorativa della realtà, unendo il Learning (l'apprendimento) al Service (l'impegno costruttivo per la comunità). Gli studenti hanno la possibilità di rivestire un ruolo attivo, da protagonisti, in tutte le fasi del progetto, dalla sua ideazione alla sua valutazione fino alla realizzazione di attività solidali riferite ad un bisogno presente nella comunità, tramite un impegno partecipato per lo sviluppo di soluzioni possibili e significative. Il Service Learning, inoltre, consente allo studente di esprimere e riconoscere in modo compiuto le proprie inclinazioni e capacità, in un percorso che acquista la valenza di orientamento formativo. Gli alunni hanno l'opportunità di muoversi all'interno del loro normale curriculum orientandolo alla ricerca di utili soluzioni, mettendo conoscenze e abilità alla prova della realtà e al servizio della comunità, misurandosi con problemi autentici, sviluppando competenze e facendo crescere il senso di identità e di appartenenza ad un territorio. Nella sua essenza il Service-Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza attiva, le azioni solidali, l'impegno in favore della comunità) con il Learning (lo sviluppo di competenze tanto sociali quanto, e soprattutto, disciplinari) affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità.

Obiettivi : rendere accogliente e bello l'edificio scolastico attraverso murales decorativi, mosaici e quadri, valorizzando il concetto di bene comune; superare il senso di trasandatezza e la sensazione di incuria determinato dall'ambiente di vita scolastico dovuti al deterioramento estetico.

Fasi di realizzazione: analisi risorse necessarie; studio del rifacimento pareti; scelta dei soggetti



da riprodurre; preparazione delle superfici da dipingere; sperimentazione della tecnica adeguata; esecuzione; diffusione di modelli di comportamenti responsabili per evitare il degrado.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

1)AMBIENTE DI APPRENDIMENTO "Obiettivo:" Generalizzare la pratica di didattiche innovative. Potenziare strumenti didattici e laboratoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare la qualità del percorso formativo, innalzando le competenze chiave in italiano, in matematica e in inglese. Garantire l'equità degli esiti formativi. [Competenze chiave europee] migliorare i livelli di competenza di cittadinanza degli alunni.

2)SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE "Obiettivo:" Partecipare ai percorsi formativi specifici proposti legati alle diverse azioni di miglioramento da attuare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare la qualità del percorso formativo, innalzando le competenze chiave in italiano, in matematica e in inglese. Garantire l'equità degli esiti formativi.[Competenze chiave europee] Migliorare i livelli di competenza di cittadinanza degli alunni.

3)INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE "Obiettivo:" Sensibilizzare le famiglie alla partecipazione attiva alle iniziative messe in campo dall'Istituto; diffondere sul territorio il Progetto di Istituto; migliorare la funzionalità del sito web.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"[Competenze chiave europee] Migliorare i livelli di competenza di cittadinanza degli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SERVICE LEARNING

Risultati Attesi

Migliorare i livelli di competenza di cittadinanza degli alunni; diminuzione degli episodi di intolleranza alle regole sociali; aumento del numero degli alunni in grado di saper gestire i conflitti, di relazionarsi con gli altri, di saper comunicare le proprie idee (miglioramento media del voto in comportamento); partecipazione del 60% delle classi/sezioni ai percorsi attivati sulla



legalità; realizzazione di un progetto condiviso da tutto il Circolo ad alta valenza sociale e di inclusione (Service Learning); incremento positivo del numero delle classi/sezioni che hanno partecipato ai progetti in %.

OBIETTIVO INVALSI

Descrizione Percorso

In relazione alle criticità individuate nel RAV riguardo gli esiti degli alunni, il progetto prevede azioni mirate a ridurre il gap esistente attualmente tra e nelle classi coinvolte nelle prove Invalsi. Azioni propedeutiche saranno attivate anche nelle altre classi non direttamente coinvolte nel SNV.

Descrizione delle principali fasi di attuazione:

- Esame dei risultati delle prove standardizzate nazionali relative alle classi seconde e quinte degli anni scolastici 18-19/19-20/20-21/21-22 come strumento di diagnosi.
- Numero alunni dell'istituto collocati in ciascuno dei cinque livelli della scala della rubrica valutazione Invalsi.
- Discrepanza tra le valutazioni di classe ed i risultati delle prove.
- Divulgazione degli esiti e dei punti critici a tutto il Collegio.
- Individuazione delle classi da coinvolgere nel progetto.
- Predisposizione di prove ad hoc da parte di tutti i docenti secondo piste di lavoro suggerite dal NIV, per la cui costruzione e validazione ci si attiene ai Quadri di Riferimento Invalsi (per italiano, matematica e inglese) e al relativo set di prove già sviluppate dall'Invalsi stesso. Studio sulla casistica degli errori.

Piste di lavoro

Inglese. Per la V primaria si suggeriscono piste di lavoro afferenti al livello A1 del QCER e prevedono:

comprensione della lettura (leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari);



comprensione dell'ascolto (comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parli di argomenti conosciuti).

Tipologia di lettura per: cogliere l'idea principale (gist); cogliere informazioni specifiche o dettagli importanti; cogliere le idee principali e i dettagli a supporto; dedurre il significato di una parola.

Tipologia di testi: testi autentici, continui e discontinui, riconducibili ai descrittori di lettura del QCER per il livello A1 con contenuti familiari (Famiglia, scuola, tempo libero, cibo, salute, vacanze, natura, professioni, abbigliamento, animali domestici, luoghi quotidiani, sport, tradizioni, viaggi, tempo atmosferico, eventi).

Tipologia di ascolto per: cogliere l'idea principale (gist); cogliere informazioni specifiche o dettagli importanti; cogliere le idee principali e i dettagli a supporto; dedurre il significato di una parola.

Tipologia di brani di ascolto: brani audio di massimo due minuti, consistenti in un dialogo tra 2 o 3 persone, oppure in una sequenza di piccoli monologhi di pochi secondi con speaker diversi.

Italiano. Per guidare le esercitazioni propedeutiche al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate, sono stati evidenziati gli aspetti (strategie mentali, gli approcci o le intenzioni con cui i lettori affrontano un testo) della comprensione che le prove INVALSI intendono misurare. Brevemente si descrivono gli aspetti con esempi di compiti (operazioni che si richiedono all'alunno per rispondere ad una specifica domanda) e relativi processi da attivare. Si indaga sui 7 aspetti somministrando testi "disponibili" a tale pista di lavoro. Gli esiti delle prove verranno registrati e consegnati al gruppo NIV per monitorare gli aspetti delle prove che rappresentano un punto di debolezza. Una volta individuate le domande che hanno presentato i risultati più critici, è necessario andare a reperire l'aspetto a cui afferiscono per ulteriori approfondimenti.

Matematica. Gli ambiti di contenuto esplicitati nelle Indicazioni Nazionali (numeri, spazio figure, dati e previsioni, relazioni e funzioni) sono gli stessi ambiti nei quali si articolano le prove di matematica dell'Invalsi: essi costituiscono un primo elemento di classificazione delle domande. Per focalizzare meglio le piste di lavoro verso cui proiettarsi si individua un possibile raggruppamento di competenze secondo tre dimensioni denominate: Conoscere, Risolvere Problemi, Argomentare.



Conoscere. A tale dimensione afferiscono prevalentemente quesiti relativi alla padronanza di concetti, metodi, algoritmi e procedimenti. Risolvere problemi. Molti dei quesiti di questa dimensione hanno la caratteristica di poter essere risolti utilizzando strategie diverse e si presentano come situazioni realmente problematiche, difficilmente risolvibili con la mera applicazione di procedimenti noti.

Argomentare per misurare questa dimensione si può richiedere allo studente di scegliere l'argomentazione corretta tra diverse proposte, oppure di produrre stesso l'argomentazione corretta. Nei quesiti proposti dall'Invalsi per la seconda primaria si richiede all'alunno di scegliere la giustificazione corretta a una affermazione data, mentre per la quinta si richiede di individuare sia la risposta corretta (Sì/No) sia l'argomentazione che la giustifica. Dalla restituzione dei dati delle prove Invalsi le nostre aree di maggiore criticità riguardano la dimensione "Relazioni e funzioni" per le seconde e la dimensione " Argomentare" per le quinte. I docenti avvieranno azioni utili al miglioramento delle attività afferenti a tali dimensioni attraverso piste di lavoro.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

1) CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE "Obiettivo:" Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti; elaborare prove comuni iniziali, in itinere e finali per monitorare gli andamenti degli apprendimenti e nella prospettiva di garantire equità degli esiti e per ridurre la varianza tra le classi; elaborare criteri di valutazione comuni per tutte le discipline.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare la qualità del percorso formativo, innalzando le competenze chiave in italiano, in matematica e in inglese. Garantire l'equità degli esiti formativi.

2) AMBIENTE DI APPRENDIMENTO "Obiettivo:" generalizzare la pratica di didattiche innovative; potenziare strumenti didattici e laboratoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"[Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare la qualità del percorso formativo, innalzando le competenze chiave in italiano, in matematica e in inglese. Garantire l'equità degli esiti formativi.

3) CONTINUITA' E ORIENTAMENTO "Obiettivo:" Implementare azioni di continuità tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado; avviare azioni per



monitorare i risultati a distanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare la qualità del percorso formativo, innalzando le competenze chiave in italiano, in matematica e in inglese. Garantire l'equità degli esiti formativi.

4) SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE "Obiettivo:" Partecipare ai percorsi formativi specifici proposti legati alle diverse azioni di miglioramento da attuare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare la qualità del percorso formativo, innalzando le competenze chiave in italiano, in matematica e in inglese. Garantire l'equità degli esiti formativi.

5) INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE "Obiettivo:" Migliorare la funzionalità del sito web; potenziare l'uso del registro elettronico e i rapporti scuola-famiglia; sensibilizzare le famiglie alla partecipazione attiva alle iniziative messe in campo dall'Istituto; diffondere sul territorio il Progetto di Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare la qualità del percorso formativo, innalzando le competenze chiave in italiano, in matematica e in inglese. Garantire l'equità degli esiti formativi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PALESTRA INVALSI

RISULTATI ATTESI

Miglioramento del livello di apprendimento degli alunni in matematica, italiano e inglese.
Riduzione della varianza interna tra le classi e nelle classi dei risultati delle prove Invalsi.
Incremento positivo dei risultati Invalsi del 2% per anno. Diminuzione dell'indice di varianza tra le classi del 2% per anno.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



- Nei percorsi di miglioramento individuati gli aspetti innovativi che ne caratterizzano sia il modello organizzativo adottato sia le pratiche didattiche proposte sono:
- risposta a bisogni educativi eterogenei, consentendo forme e tempi personalizzati di insegnamento e di apprendimento;
- creazione di un ambiente classe più flessibile, in cui più insegnanti possono usare stili d'insegnamento vari e interattivi;
- promozione del dialogo e la collaborazione fra i docenti ai fini di una progettazione della didattica;
- sperimentazione ed implementazione di modelli organizzativi e di gestione degli spazi innovativi anche finalizzati a nuove modalità di lavoro d'equipe;
- maggiore flessibilità degli spazi a disposizione per un uso più proficuo dei laboratori.
- concreta inclusione scolastica. Service Learning .
- Le tre Aree di Processo del PdM, costituiscono la struttura portante su cui la scuola ha impostato la propria Mission formativa che si fonda sull'idea che la formazione, soprattutto nel primo ciclo d'istruzione, non possa non tener conto, simultaneamente, dello sviluppo della sfera cognitiva, metacognitiva e relazionale. Esse rappresentano, inoltre, i punti di forza di una scelta vincente operata dalla scuola nei precedenti anni grazie alla quale è stato possibile rispondere prontamente all'improvvisa chiusura della scuola nel precedente anno scolastico e a garantire un'adeguata proposta formativa nella didattica a distanza sincrona e asincrona; si rivelano inoltre coerenti punti di riferimento per la realizzazione delle Indicazioni Ministeriali (Decreto Ministeriale 39 del 26 giugno 2020-Piano Scuola 2020-21, linee guida per settembre). Ci si riferisce in particolare: alla riqualificazione degli ambienti; all'attenzione all'innovazione didattica e all'uso delle nuove tecnologie; alla conseguente implementazione delle attrezzature; al Piano della Formazione; alle iniziative di sostegno qualificate rivolte agli alunni ed alle famiglie verso una concreta inclusione scolastica.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



I progetti rispondono all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali, facilitando la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi. La diffusione e lo studio di "buone pratiche" supporta i docenti ampliando il concetto standard di didattica delle discipline. Si tratta di pratiche di insegnamento-apprendimento efficaci, fondate non solo sulla lezione frontale ma anche sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca, sulla didattica laboratoriale.

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE a.s. 2022-2023

1) Progetto "Alla ricerca dei numeri....Step 2" per potenziare le attività logico-matematiche;

2) Progetto " Il mondo è bello" per avvicinare gli alunni alle problematiche relative all'educazione ambientale;

3) Progetto "Imparo l'inglese...giocando" per potenziare la lingua inglese .

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE a.s.2023-2024

1) "matematica in gioco " per potenziare le attività logico-matematiche

2) "conosco la storia del palazzo fuga" per avvicinare gli alunni alle problematiche relative all'educazione ambientale;

3) "la sottile complicità tra lo sport e la danza "per potenziare l'attività motoria

PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE.

Il progetto e la conseguente realizzazione delle attività inerenti nasce per far fronte alla complessità dei bisogni formativi degli studenti, alle esigenze e alle necessità didattiche e organizzative della scuola, tenuto conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento. Per favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti prioritari e l'inserimento di nuove azioni, si ottimizzeranno le risorse professionali disponibili rimodulando i percorsi didattici, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità, migliorando la qualità dell'inclusione, in modo da soddisfare i più diversi bisogni di istruzione e formazione.



Obiettivi formativi e competenze attese

Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione degli alunni e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo progetto si intende far recuperare ai ragazzi lacune non colmate, con strategie di rinforzo diversificate. Le attività di studio saranno finalizzate a:

- consolidare il metodo di lavoro;
- promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
- sviluppare la fiducia in sé;
- realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base;
- promuovere il successo scolastico.



Insegnamenti e quadri orario

NA 24 - DANTE ALIGHIERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NA 24 - DANTE ALIGHIERI - NAAA02401B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NA 24 - DANTE ALIGHIERI NAEE02401L

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento di educazione civica sarà di 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.



Approfondimento

Le classi I-II-III a turno antimeridiano effettuano 27 ore settimanali;

le classi IV e V a turno antimeridiano effettuano 29 ore settimanali;

le classi I-II-III-V a tempo pieno effettuano 40 ore settimanali

Allegati:

ORARIO DISCIPLINE PTOF.pdf



Curricolo di Istituto

NA 24 - DANTE ALIGHIERI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: NA 24 - DANTE ALIGHIERI -



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA

Le proposte progettuali per gli alunni dell'Infanzia si prospettano in una dimensione curricolare verticale, tenendo conto dell'analisi del territorio in cui opera la scuola e dell'organizzazione scolastica. Il curricolo è verticale e unico per i due ordini di scuola.

Allegato:

Curricolo Scuola dell'Infanzia 24 Circolo Didattico Napoli.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Io piccolo cittadino**

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorreranno, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della coscienza della identità personale, della conoscenza di quelle altrui, delle somiglianze e disuguaglianze che caratterizzano tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Nuclei tematici:

COSTITUZIONE: "Io piccolo cittadino"

Significato della regola, diritti e doveri, primo approccio al "Grande libro della Costituzione"



- Senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia, comunità di appartenenza, servizi territoriali
- Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada
- Sviluppo sostenibile obiettivi Agenda 2030 per non distruggere il nostro pianeta
- principali simboli identitari della nazione italiana.
- segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista "

SVILUPPO SOSTENIBILE: "Io e la natura"

- regole basilari per la raccolta differenziata
- pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo
- principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.
- fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi
- patrimonio ambientale e culturale della nostra città.
- usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi
- comportamenti rispettosi degli altri e dell'ambiente

CITTADINANZA DIGITALE: "Mi tuffo nel web"

- Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro
- Il computer e i suoi usi
- Strumenti di comunicazione e i suoi usi
- Il paese di internet: prime regole base da imparare e rispettare, opportunità e eventuali rischi connessi.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Rinnovo della procedura didattica: dai propositi (finalità che ispirano l'istituto = Curricolo), a ciò che si pensa di insegnare (contenuti e conoscenze = progettazione di classe) alle modalità organizzative e a quelle di controllo dei risultati (valutazione), al fine di assicurare l'equità degli esiti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attività progettuali curricolari ed extracurricolari in coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e



dal Consiglio dell'Unione europea per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza racchiude e dischiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il curricolo. È strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore (“nella costruzione del sé”), che nella dimensione relazionale (nella costruzione “di corrette e significative relazioni con gli altri”), nonché nella costruzione “di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale”. Già dalla scuola dell'Infanzia si adottano nell'Istituto criteri comuni per la valutazione del comportamento e si utilizzano strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza dei bambini.

Utilizzo della quota di autonomia

L'organico dell'autonomia costituisce uno degli elementi più innovativi a servizio delle scuole, in quanto funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali emergenti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Ore di potenziamento si utilizzano per supportare percorsi progettuali specifici anche per la scuola dell'Infanzia.

Dettaglio Curricolo plesso: NA 24 - DANTE ALIGHIERI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA



La scuola primaria, insieme alla scuola dell'infanzia, è preposta alla formazione di base che garantisce:

- la padronanza dei linguaggi e delle abilità fondamentali;
- una prima organizzazione dei saperi sul mondo;

La scuola primaria ha il compito di:

- formare la persona accompagnandone e supportandone lo sviluppo in tutti gli aspetti costitutivi (motori, cognitivi, affettivi, emotivi, sociali, religiosi) in modo da fornire i mezzi per attuare pienamente le proprie peculiari potenzialità;
- formare il cittadino trasmettendo il patrimonio culturale della comunità di appartenenza e sviluppando gli atteggiamenti idonei a garantire la civile convivenza democratica ed interetnica;
- sviluppare il pensiero favorendo i processi cognitivi e metacognitivi anche attraverso l'apprendimento di nuovi mezzi espressivi e comunicativi;
- favorire l'acquisizione e lo sviluppo di competenze, conoscenze e abilità di base;
- potenziare le capacità relazionali;
- consolidare i saperi di base anche in relazione alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e in particolare dalle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" (D.M. 254/2012) e dalle "Nuove Indicazioni Nazionali del 22 febbraio 2018" "Il curricolo d'istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze". Nelle Nuove Indicazioni lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. Lo studio delle Indicazioni Nazionali ha condotto la nostra scuola a:

- mettere in relazione la complessità dei nuovi modi di apprendere con un'opera di guida attenta al metodo;
- curare e consolidare le competenze e i saperi di base irrinunciabili;
- porsi nella prospettiva di formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale per affrontare l'incertezza degli scenari presenti e futuri;
- mettersi nelle condizioni di riconoscere e valorizzare le diversità presenti nella società proponendo azioni educativo-didattiche che realizzano una sana inclusione.

La progettazione di tale curricolo prevede, per ogni disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli obiettivi di Apprendimento, definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine del triennio. Nella sua articolazione, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, finalizzando quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel nostro Istituto già da qualche anno il curricolo viene pianificato attraverso la progettazione di Unità didattiche di Apprendimento per competenze che prevedono la valutazione sia di processo che di prodotto. Quest'ultimo consiste nell'esecuzione di Compiti di realtà in cui gli alunni mettono in campo atteggiamenti e varie abilità e conoscenze, dimostrando le competenze acquisite. In particolare, durante lo svolgimento delle UDA, gli alunni hanno la possibilità di manifestare le competenze trasversali che afferiscono alla COMUNICAZIONE, al PENSIERO CRITICO, alla CREATIVITA', alla MOTIVAZIONE, all'INIZIATIVA, alla capacità di RISOLVERE PROBLEMI, al LAVORO DI GRUPPO, e soprattutto al concetto di "APPRENDERE ad APPRENDERE, che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle Competenze chiave europee.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per perseguire realmente competenze e non solo abilità, occorre avere come riferimento le competenze chiave di cittadinanza che consentono una visione integrata del sapere. Esse sono più indefinite di quelle cognitive e legate al contesto culturale di riferimento.

L'Educazione alla Legalità è un pilastro fondamentale della nostra vision educativa e permea l'attività scolastica anche attraverso incontri dedicati, spettacoli teatrali e manifestazioni.

Tutte le attività che andremo ad implementare nel PTOF e le priorità desunte dal RAV sono finalizzate anche al raggiungimento delle Competenze Chiave di Cittadinanza: Imparare ad imparare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile .

Allegato:

CURRICOLO DI CITTADINANZA (verticale) 24 ° Circolo Didattico.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'organico dell'autonomia costituisce uno degli elementi più innovativi a servizio delle scuole, in quanto funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali emergenti dal PTOF. Per favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti prioritari e



l'inserimento di nuove azioni, si ottimizzeranno le risorse professionali disponibili rimodulando i percorsi didattici, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità, migliorando la qualità dell'inclusione, con particolare riferimento alle attività di recupero e potenziamento rivolte agli allievi in difficoltà, valorizzando le eccellenze in modo da soddisfare i più diversi bisogni di istruzione e formazione. Le attività progettuali, correlate ai bisogni rilevati e alle esigenze effettivamente avvertite dagli alunni, saranno in particolare rivolte a coloro che: presentano o rischiano un rallentamento nei percorsi di studio; manifestano difficoltà di socializzazione nel contesto scolastico; non raggiungono i livelli essenziali di apprendimento (bassi livelli di competenze); manifestano particolari capacità da valorizzare per la promozione della cultura del merito e della qualità degli apprendimenti. LINEE STRATEGICHE DEL PROGETTO: Utilizzare le risorse umane disponibili per migliorare la qualità della didattica e gli apprendimenti degli allievi; dare risposta a bisogni educativi eterogenei consentendo forme e tempi personalizzati di insegnamento e di apprendimento; favorire la creazione di un ambiente classe più flessibile, in cui più insegnanti possono usare stili d'insegnamento vari e interattivi; promuovere il dialogo e la collaborazione fra i docenti ai fini di una progettazione comune della didattica; arricchire l'offerta formativa con progetti correlati agli apprendimenti disciplinari e alle competenze curricolari. In coerenza con il documento dell'ONU, Agenda 2030, che affida alla scuola il delicato compito di percorsi di educazione, istruzione e formazione di qualità, equi ed inclusivi, occorre: sensibilizzare tutto il personale della scuola verso l'utilizzo delle opportunità offerte dalla piena attuazione dell'autonomia (organico potenziato, flessibilità organizzativa, classi con più docenti per gruppi di livello ecc.); sollecitare il confronto tra stili e prassi gestionali della classe; agevolare il superamento dell'autoreferenzialità del singolo docente e di una progettazione ristretta ai soli contenuti disciplinari; sperimentare ed implementare modelli organizzativi e di gestione degli spazi innovativi anche finalizzati a nuove modalità di lavoro d'equipe (aule laboratorio, diversa scomposizione del gruppo classe, ecc); agevolare il lavoro cooperativo in piccoli gruppi, i laboratori del fare, il gioco strutturato; esplorare campi e metodologie diverse, per approdare a risultati più ricchi e più partecipati (perciò più duraturi e significativi) sebbene ugualmente rigorosi e controllati; favorire il potenziamento e il recupero di conoscenze e competenze; valorizzare le eccellenze; promuovere percorsi formativi particolarmente mirati ad un obiettivo cruciale del RAV e del PdM , ovvero il rafforzamento delle competenze di base degli studenti, al fine



di migliorare i risultati delle prove Invalsi nelle classi seconde e quinte; ridurre il gap esistente attualmente tra e nelle classi coinvolte nelle prove Invalsi.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: NA 24 - DANTE ALIGHIERI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM 4C**

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

PERCORSI FORMATIVI:

A- Percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti;

B- Percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti.

Relativamente alla linea di Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti, i percorsi formativi si articolano in due tipologie:

A-Corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire un' adeguata competenza linguistico/comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62;

B-Corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL)- Sono mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei



docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera. I corsi di durata annuale si articolano in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento.

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche. L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. In questa prospettiva si pone anche il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 - Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale¹¹, secondo il quale "l'approccio STEAM per l'apprendimento e l'insegnamento collega le discipline STEM e altri settori di studio. Promuove competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale. Promuove, inoltre, la cooperazione con partner non accademici e risponde alle sfide economiche, ambientali, politiche e sociali. L'approccio STEAM incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale".

Dagli esiti delle prove Invalsi svolte nell'anno scolastico 2021/2022, dopo il lungo periodo pandemico, emerge che le difficoltà nell'apprendimento in matematica, già evidenziate negli anni precedenti, divengono ancora più preoccupanti se si considerano le differenze territoriali, di origine sociale e anche di genere. Inoltre, tali differenze si acquiscono al crescere del grado scolastico, venendo meno l'effetto perequativo della scuola. L'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce, pertanto, il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

A tal fine, la nostra scuola ha presentato il progetto "STEM 4C" improntato sulle seguenti metodologie: Laboratorialità e learning by doing .



L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, stimola gli alunni nell'apprendimento, individuando eventuali difficoltà e applicando strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Problem solving e metodo induttivo. Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo. L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali consente agli alunni di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Gli alunni possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente. La matematica, come disciplina consente di comprendere e costruire la realtà, sostiene lo sviluppo del pensiero logico fornendo gli strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo e per la risoluzione dei problemi.

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità possono consentire agli alunni di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi. In questo modo si incoraggiano gli alunni a diventare autonomi nell'apprendimento favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. Ciò può essere facilitato fornendo opportunità per l'autovalutazione, la pianificazione individuale e la scelta di attività di apprendimento in base agli interessi e alle preferenze. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni e, specialmente quando la situazione può essere inquadrata sotto una molteplicità di punti di vista e non presenta soluzioni univoche, attiva il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo



Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative.

L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. Queste risorse offrono spazi di esplorazione, sperimentazione e applicazione delle conoscenze, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e accessibile. L'utilizzo delle nuove tecnologie non deve essere però subito ma governato dal sistema scolastico. Deve essere mirato ad incentivare gli alunni a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli. La creazione di un pensiero critico può essere incoraggiata attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche.

Adozione di metodologie didattiche innovative

Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli alunni, la scuola dovrebbe superare i modelli trasmissivi, ricorrendo anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che li ponga in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

I Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 relativi alla matematica, soprattutto quelli riguardanti "Funzioni e relazioni" e "Dati e previsioni", suggeriscono significativi contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri. L'apprendimento per esperienza è uno dei metodi didattici più efficaci nel primo ciclo di istruzione. Gli ambienti di vita naturali, artificiali e sociali in cui sono immersi gli alunni, infatti, sono permeati di concetti matematici, scientifici, tecnologici che possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi. Organizzare attività che coinvolgano gli alunni in modo attivo favorisce altresì lo sviluppo di abilità pratiche. Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo La tecnologia è uno strumento potente per supportare l'apprendimento, grazie alla sua attrattività, all'innovazione continua, alle innumerevoli applicazioni a tanti settori di ricerca e di vita quotidiana, ma va utilizzata in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità,



sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto. Le attività che coinvolgono la tecnologia, se ben progettate e finalizzate a sviluppare specifiche competenze, rendono l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali; pertanto, va evitato un uso passivo e ripetitivo degli strumenti tecnologici. Favorire la didattica inclusiva Nella progettazione delle attività connesse alle discipline STEM occorre prendere in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni. È importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. La ricerca, infatti, procede per prove ed errori e l'apporto di ciascuno diventa il punto di partenza per successive elaborazioni. L'errore diventa, quindi, una risorsa preziosa e la discussione, con il confronto tra una pluralità di punti di vista, favorisce l'emergere di soluzioni innovative. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato. Promuovere la creatività e la curiosità Nella scuola del primo ciclo gli alunni esprimono creatività e curiosità: nelle discipline STEM, così come in quelle umanistiche, il pensiero divergente rappresenta un valore, in quanto apre a soluzioni inedite. Viceversa, la proposta di situazioni stereotipate, che richiedano soluzioni univoche o la semplice applicazione di formule o meccanismi automatici, non favorisce l'attivazione degli alunni, l'emergere di nuove curiosità e del desiderio di ricerca. Promuovere attività che incoraggino fantasia e creatività consente di trasformare la didattica frontale in didattica attiva. Sviluppare l'autonomia degli alunni Gli alunni imparano fin dalla scuola primaria ad essere autonomi, a gestire il proprio tempo e a organizzare il proprio lavoro. Promuovere attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, consente di sviluppare le loro abilità organizzative. Utilizzare attività laboratoriali In matematica, come in tutte le altre discipline scientifiche, il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, diventa elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze. Il laboratorio consente di selezionare e realizzare esperimenti che permettono di esplorare i fenomeni con approccio scientifico. Sperimentazione, indagine, riflessione, contestualizzazione dell'esperienza, utilizzo della discussione e dell'argomentazione, effettuati a livello sia individuale sia di gruppo, rafforzano negli alunni la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, l'imparare dai propri errori e da quelli altrui, l'aprirsi ad opinioni diverse dalle



proprie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione .

-Sperimentare la soggettività delle percezioni.

-Sviluppare il pensiero creativo.

-Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- **“Programma il Futuro”**: insegnare in modo semplice ed efficace le basi scientifico-culturali dell'informatica. A.S. 2022/2023.

La nota MIUR 0024419 del 26-09-2022 avente ad oggetto “Programma il Futuro”: insegnare in modo semplice ed efficace le basi scientifico-culturali dell'informatica. A.S. 2022/2023. Il progetto, che il CINI realizza per conto del Ministero dell'Istruzione, ha l'obiettivo di sviluppare nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento dei concetti scientifici di base dell'informatica e l'educazione all'uso responsabile della tecnologia informatica. Le scuole aderenti saranno dotate di una serie di strumenti semplici, efficaci e facilmente accessibili, volti a migliorare la formazione degli studenti sulle basi scientifico-culturali dell'informatica, che ogni istituzione scolastica potrà utilizzare compatibilmente con le proprie esigenze e la propria organizzazione didattica. Si dichiarano disponibili le docenti delle classi 1B-1D-2B-3B-3E-4D. Altre docenti si riservano di comunicare l'eventuale adesione successivamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Competenze inerenti la cittadinanza digitale consapevole.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE a.s. 2022-2023

Occorre erogare per il periodo ottobre/gennaio il servizio di istruzione domiciliare per un alunno dell'Istituto Tale modalità è prevista dalle norme sull'istruzione sia in struttura ospedaliera che a domicilio ed è finanziata dall'Amministrazione scolastica a consuntivo. In questo contesto, "fare scuola", nel senso comunemente inteso, non è possibile, per la semplice ragione che ci si trova a lavorare in una situazione di assoluta variabilità e questo può creare forti condizionamenti allo svolgimento di proposte educative. In questo particolare contesto diventa prioritario l'obiettivo di aiutare ad apprendere. Nella sua particolare situazione, l'allievo ha bisogno di essere sostenuto e confortato nel suo percorso di studio, che gli restituisca un'immagine di sé positiva nonostante la patologia. Si prevede l'uso di una metodologia che miri quindi a: insegnare ad interrogare le informazioni, accrescendo le abilità volte a costruire un metodo di studio; sviluppare i saperi essenziali e a consolidare competenze disciplinari e trasversali; ridurre i tempi dell'insegnamento/apprendimento. Saranno privilegiate metodologie che prevedono l'uso delle nuove tecnologie per integrare i contenuti dei libri di testo e altri strumenti alternativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Recupero competenze di base linguistiche e logico-matematiche

Destinatari

Altro

● Alla ricerca dei numeri...step 2 a.s. 2022-2023

Il progetto prevede il recupero e il potenziamento delle abilità logico matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logico-matematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Il mondo è bello a.s. 2022-2023

Il progetto prevede attività inerenti l'Educazione Ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire concetti chiave su biodiversità, ambiente e territorio; saper riconoscere le principali relazione tra uomo e ambiente; acquisire consapevolezza del valore naturalistico e culturale del proprio territorio. • rielaborare l'esperienza percettiva attraverso il fare dei linguaggi espressivi; • sviluppare la capacità di ragionare per relazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Imparo l'inglese giocando a.s. 2022-2023

Il progetto prevede il recupero e il potenziamento delle competenze della L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità nel Listening, Reading, Writing e Speaking.

Risorse professionali

Interno

● Agenda 2030...a.s. 2022-2023

Il progetto trae spunto da tematiche di attualità in un'ottica interdisciplinare partendo dall'analisi e dalla riflessione collettiva dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per arrivare alla formazione di cittadini attivi, consapevoli, capaci di analizzare con spirito critico la realtà e viverla responsabilmente. Alla fine del percorso sarà realizzato un libro-racconto di scrittura creativa che vedrà unite realtà con la fantasia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Prendersi cura, sostenere e difendere il bene comune. Valorizzare il dialogo e la solidarietà per favorire una crescita globale.. Promuovere una visione cooperativa della società. Sviluppare e rinforzare le Life skill relazionali, cognitive ed emotive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Mercatini di Natale a.s. 2022-2023/ 2023-2024

Il percorso didattico-educativo "Mercatini di Natale" è incentrato sulla solidarietà, che ha come fulcro la Convenzione dei diritti dei bambini, delle bambine. Si inserisce nell'ambito dell'educazione alla pace e alla cittadinanza e nasce dalla consapevolezza che la complessità della realtà sociale e culturale in cui la scuola opera, impone una lettura ancora più umana del mondo che ci circonda. Il progetto fornisce l'occasione di promuovere una vera cultura dell'aiuto e della pace che non può limitarsi all'insegnamento dei valori e principi, ma deve essere orientata all'azione concreta. Il suddetto progetto che prevede il coinvolgimento delle famiglie degli alunni, ha come fine ultimo quello di dar vita ad una vera e propria sinergia tra scuola e famiglia sul valore della solidarietà verso il prossimo. Tutti gli alunni saranno impegnati fin dai primi giorni di novembre, con percorsi didattici trasversali, a realizzare oggetti che saranno esposti nelle bancarelle di uno spazio al di fuori della scuola da definirsi, provando così l'esperienza di manipolare, dipingere e creare, secondo la loro fantasia. Realizzeranno doni natalizi fatti con il cuore per i propri cari e per aiutare il prossimo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il "Mercatino di Natale" ha forti valenze educative: i bambini, oltre a manipolare e creare oggetti fatti da loro, sviluppando quindi la creatività e l'orgoglio di esporre le proprie opere, hanno modo di prendere contatto con realtà diverse, nelle quali loro stessi possono intervenire con aiuti concreti e raggiungere una dimensione tangibile della solidarietà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto : Matematica in gioco

Attività per sviluppare il pensiero critico e il senso logico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle performance degli allievi delle classi seconde della scuola primaria nelle prove nazionali di matematica. Ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui sono state riscontrate delle carenze nell'area matematica. I giochi matematici sono alleati preziosi nel coinvolgere gli alunni che appaiono in difficoltà (o scarsamente motivati) e nel fare emergere i più bravi attraverso l'educazione all'individuazione di strategie eleganti, magari alternative ai procedimenti standard. I giochi riescono a trasmettere concretamente il messaggio che la matematica è logica, fantasia, creatività, in modo divertente e nello stimolante clima di una competizione agonistica. Chiaramente non si vuole favorire uno spirito di competizione fra gli alunni: l'obiettivo delle gare non è quello di prevalere sui compagni, ma semplicemente quello di risolvere il maggior numero di problemi; la sfida è rivolta alla propria fantasia e alla propria capacità di mettersi in gioco.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto

Attività grafico pittoriche per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla conoscenza del proprio quartiere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● Progetto La sottile complicità tra lo sport e la danza

Attività motorie per avvicinare gli alunni allo sport per un corretto stile di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto a cura dell'ASL 1 "Come Cane, Gatto e altro ancora..." a.s.2023-2024

Ruoli e funzioni del Servizio Veterinario dell'ASL nella gestione/controllo degli animali d'affezione. L'importanza del benessere animale e prevenzione del maltrattamento degli animali d'affezione. Ruolo e finalità dell'Anagrafe canina. In ogni classe si svolgeranno 5 incontri: 4 incontri con gli alunni dove verranno affrontati i temi su riportati e 1 incontro-attività esperienziale di contatto con il mondo degli amici a quattro zampe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

sviluppare le conoscenze dei docenti e degli alunni relativamente al senso di responsabilità, gestione e cura degli animali d'affezione, all'igiene connesso alla convivenza con un animale d'affezione, al comportamento dell'animale e al suo significato comunicativo, alla Tutela della Pubblica Incolumità dall'aggressione di cani e Soccorso Animali senza Padrone.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto a cura dell'ASL 1a.s.2023-2024

Gli operatori PASS effettuano osservazioni in sede per pianificare insieme agli insegnanti, strategie di conoscenza, inclusione e comunicazione rivolte al bambino, ai compagni, ai genitori dei compagni di classe e a tutti gli operatori scolastici. Si costruisce una stretta collaborazione tra il corpo docente e gli operatori attraverso incontri formativi, consulenze dirette agli insegnanti di sostegno e proposte di attività in piccolo e grande gruppo per favorire l'inclusione del bambino con disturbi del neuro-sviluppo. Sono state individuate delle strategie utili al bambino da attivare in collaborazione tra la scuola e gli operatori PASS: Conoscere i punti di forza del bambino attraverso l'osservazione attiva e partecipata al fine di programmare gli interventi scolastici e sociali; presentare il compagno a tutta la classe; potenziare la conoscenza e l'orientamento negli ambienti scolastici attraverso una segnaletica dedicata; organizzare agende visive al fine di incrementare i livelli di comprensione, favorire l'orientamento spazio-temporale e facilitare l'anticipazione degli eventi; programmare eventi condivisi, come feste di compleanno o momenti ludici in accordo con i genitori della classe e le insegnanti, sia nel



contesto scolastico che extrascolastico; facilitare la costruzione della rete-classe in cui i compagni possano svolgere una sorta di tutoraggio esteso a tutti gli ambienti di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Inclusione del bambino con disturbo del neuro-sviluppo all'interno del gruppo classe, strategie comunicative e relazionali, garantire un ambiente accogliente e confortevole in cui il bambino possa orientarsi in modo autonomo.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Progetto Zoomiguana "Avvicinamento al meraviglioso mondo degli animali" a.s. 2023-2024

Il progetto propone una serie di incontri tematici sul mondo animale. Nella prima fase, si organizzeranno sette incontri tematici dove, esperti, racconteranno il mondo animale illustrando le principali problematiche a cui si va incontro. Nel secondo momento, ci sarà uno spazio libero per delle domande di approfondimento, consentendo così una ampia interazione dei bambini. Gli incontri verteranno su una singola categoria di animali per volta (cani, gatti, volatili, rettili, pesci, animali esotici), andando così a verticalizzare l'appuntamento. Seconda fase: Al termine dell'incontro, verranno distribuite a tutti i partecipanti delle schede di approfondimento, con domande e giochi, affinché gli alunni possano relazionarsi tra di loro, svolgere dei lavori in gruppo (rafforzando l'importanza della socializzazione) e metabolizzare le informazioni apprese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'importanza del lavoro in gruppo è uno degli aspetti fondamentali del progetto "Avvicinamento al meraviglioso mondo degli animali". Prevedere la possibilità di incontrarsi e lavorare in gruppo consente ai bambini di rafforzare la socialità e l'autonomia. Si prevede la possibilità di portare,



previa autorizzazione della scuola e dell'Asl, degli animali per consentire ai bambini un avvicinamento protetto e graduale. L'incontro con un animale genera emozione e rompe le barriere arrivando dritto al cuore dei bambini. All'interno del progetto verranno coinvolti esperti ed addetti del settore che accoglieranno, valorizzeranno ed estenderanno le curiosità dei più piccoli, avviando un percorso guidato per educare/formare. L'esperienza prevede un insieme di nuovi oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti al luogo dell'educazione. Il bambino gioca in modo costruttivo crescendo con gli altri, esprime le proprie emozioni con gli altri bambini e con gli animali. Riflette, chiede ed organizza, divertendosi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto "Mare dentro" a.s.2023-2024

Progetto con gli alunni della scuola dell'Infanzia per sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare alla diversità e ai valori fondamentali del vivere associato. Educare alla salvaguardia dell'ambiente marino.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● La Terra è la nostra casa

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Conoscere l'ambiente circostante.



Favorire lo sviluppo della consapevolezza sull'importanza del rispetto della natura che ci circonda.

Sensibilizzare alla tutela del pianeta.

Sensibilizzare al risparmio energetico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'UDA intitolata "La Terra è la nostra casa" si svolgerà nel triennio 2022/2025 e sarà trattata in maniera trasversale in tutte le discipline nelle ore curricolari.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FESR 383

Progetto "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" codice identificativo 13.1.5-FESRPON-CA-2022-383 - Avviso prot. n. AOODGEFID/38007 del 27 maggio 2022, la DS porta a conoscenza del Collegio che il progetto inerente l'Avviso pubblico Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia", presentato dall'Istituto, è stato approvato ed è pervenuta formale autorizzazione all'avvio delle azioni con nota MI prot. n. AOOGABMI – 72962 del 05/09/2022. L' Avviso è finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità



Ambito 1. Strumenti

Attività

cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Segui le tracce digitali.
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per diventare buoni cittadini digitali è necessario che gli studenti acquisiscano non solo i concetti base dell'informatica, ma anche le competenze per muoversi in modo responsabile in Internet. I cosiddetti nativi digitali, infatti, usano con sorprendente abilità gli strumenti tecnologici, ma spesso in modo non sicuro. Questo materiale educativo è stato realizzato dall'organizzazione americana no profit Common Sense (www.commonsense.org/education) e adattato in italiano da Programma il Futuro (www.programmailfuturo.it), il progetto MIUR1 -CINI2 che ha l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica. Nel testo si è preferito non usare il termine virtuale per ciò che accade in rete e reale per ciò che avviene nel mondo fisico, perché potrebbe suggerire che ciò che accade in rete non sia tangibile. Invece, tutte le azioni che gli esseri umani compiono in Internet (ad esempio fare un post su un social media, inviare una mail) sono concrete. Inoltre, le esperienze che essi vivono in rete, nel bene e nel male, evocano delle emozioni e possono produrre



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

conseguenze anche nefaste sulla vita degli altri (ad esempio nel cyberbullismo).

Ambito 3.

Formazione e

Attività

Accompagnamento

Titolo attività:

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione

personale

FORMAZIONE

DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMAZIONE

Dematerializzazione dei processi amministrativi Figure esperte coinvolte in qualità di formatori	DSGA Assistenti amministrativi	CAD (Codice amministrazione Digitale) 2005	Razionalizzazione e dematerializzazione dei processi amministrativi	2022/2025
Corso formazione MIUR "Programma il Futuro": insegnare in modo semplice ed efficace le basi scientifico-culturali dell'informatica.	Insegnanti	Competenze digitali	Generalizzare la pratica di didattiche innovative e potenziare strumenti didattici e laboratoriali	2022/2025



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

NA 24 - DANTE ALIGHIERI - - NAAA02401B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per la scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, che caratterizza la valutazione come processo continuo di osservazione sistematica, si sono elaborate delle griglie di osservazione inerenti ai contenuti proposti alle bambine e ai bambini delle fasce 3/4 anni e 5 anni. Nella fattispecie, naturalmente si terrà conto della caratteristica essenziale della valutazione nella scuola dell'infanzia, intesa come osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa.

Allegato:

RUBRICHE valutazione INFANZIA 22-23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto formativo di Educazione Civica, e quindi, nel caso specifico, anche della dimensione della valutazione, è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso i quali la Scuola valuta le capacità relazionali di bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali, e sono indicativamente i seguenti:

Il bambino:

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- sviluppa il senso dell'identità personale;
- percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
- riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio".

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

NA 24 - DANTE ALIGHIERI - NAEE02400G

NA 24 - DANTE ALIGHIERI - NAEE02401L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come riscontro degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Il nostro Istituto struttura, in classi orizzontali prove d'ingresso, intermedie e prove finali su sezioni ampie e omogenee di programma. Oltre alle tradizionali prove scritte ed orali vengono anche somministrati questionari e test a risposta aperta o chiusa secondo le varie tipologie al fine di preparare gli studenti alle prove strutturate previste INVALSI. I criteri, le modalità e la corrispondenza dei livelli sono stabiliti collegialmente. Sulla scorta del decreto legge 22/2020 la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna



delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. La valutazione intermedia viene espressa attraverso un giudizio sintetico

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo di Educazione Civica.

Allegato:

Rubrica valutazione scuola primaria Dante Alighieri.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio che concorre alla valutazione complessiva dello studente. Il giudizio di comportamento viene attribuito in base ai seguenti criteri: frequenza e puntualità; partecipazione attiva alle lezioni; rispetto degli impegni scolastici; rispetto delle regole; collaborazione con insegnanti e compagni; rispetto del personale della scuola e degli altri studenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica) pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi;



- mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione.
Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola attraverso il PEI, nella cui stesura vengono coinvolti diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.), realizza percorsi individualizzati per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari degli alunni disabili. Gli obiettivi definiti nel Piano sono monitorati e aggiornati periodicamente dal GLO. Per gli alunni stranieri si realizzano percorsi mirati all'acquisizione delle strumentalità di base e ad un sereno inserimento nel gruppo classe. Il team docente elabora un Piano Didattico Personalizzato in cui sono definiti obiettivi di apprendimento specifici ed adeguati alle effettive capacità dell'alunno, al fine di consentirne lo sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione alle attività educative e didattiche. I docenti di potenziamento progettano, in particolare, interventi didattico educativi per piccoli gruppi di alunni, al fine di rispondere a personali bisogni e stili di apprendimento di allievi che presentano ritmi lenti di apprendimento, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali e difficoltà di ragionamento logico. La scuola favorisce la partecipazione dei docenti a percorsi formativi specifici attraverso reti di scuole.

Punti di debolezza:

Nella scuola è presente un numero rilevante di alunni DSA e BES, per cui sarebbe necessario formare anche i docenti non specializzati. Non tutti i genitori sono disposti a riconoscere le difficoltà dei propri figli, collaborando con la scuola.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola attraverso il PEI, nella cui stesura vengono coinvolti diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.), realizza percorsi individualizzati per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari degli alunni disabili. Gli obiettivi definiti nel Piano sono monitorati e aggiornati periodicamente dal GLO. Per gli alunni stranieri si realizzano percorsi mirati all'acquisizione delle strumentalità di base e ad un sereno inserimento nel gruppo classe. Il team docente elabora un Piano Didattico Personalizzato in cui sono definiti obiettivi di apprendimento specifici ed adeguati alle effettive capacità dell'alunno, al



fine di consentirne lo sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione alle attività educative e didattiche. I docenti di potenziamento progettano, in particolare, interventi didattico educativi per piccoli gruppi di alunni, al fine di rispondere a personali bisogni e stili di apprendimento di allievi che presentano ritmi lenti di apprendimento, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali e difficoltà di ragionamento logico. La scuola favorisce la partecipazione dei docenti a percorsi formativi specifici attraverso reti di scuole.

Punti di debolezza:

Nella scuola è presente un numero rilevante di alunni DSA e BES, per cui sarebbe necessario formare anche i docenti non specializzati. Non tutti i genitori sono disposti a riconoscere le difficoltà dei propri figli, collaborando con la scuola.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola attraverso il PEI, nella cui stesura vengono coinvolti diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.), realizza percorsi individualizzati per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari degli alunni disabili. Gli obiettivi definiti nel Piano sono monitorati e aggiornati periodicamente dal GLO. Per gli alunni stranieri si realizzano percorsi mirati all'acquisizione delle strumentalità di base e ad un sereno inserimento nel gruppo classe. Il team docente elabora un Piano Didattico Personalizzato in cui sono definiti obiettivi di apprendimento specifici ed adeguati alle effettive capacità dell'alunno, al fine di consentirne lo sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione alle attività educative e didattiche. I docenti di potenziamento progettano, in particolare, interventi didattico educativi per piccoli gruppi di alunni, al fine di rispondere a personali bisogni e stili di apprendimento di allievi che presentano ritmi lenti di apprendimento, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali e difficoltà di ragionamento logico. La scuola favorisce la partecipazione dei docenti a percorsi formativi specifici attraverso reti di scuole.

Punti di debolezza:

Nella scuola è presente un numero rilevante di alunni DSA e BES, per cui sarebbe necessario formare anche i docenti non specializzati. Non tutti i genitori sono disposti a riconoscere le difficoltà dei propri figli, collaborando con la scuola.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola attraverso il PEI, nella cui stesura vengono coinvolti diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.), realizza percorsi individualizzati per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari degli alunni disabili. Gli obiettivi definiti nel Piano sono monitorati e aggiornati periodicamente dal GLO. Per gli alunni stranieri si realizzano percorsi mirati all'acquisizione delle strumentalità di base e ad un sereno inserimento nel gruppo classe. Il team docente elabora un Piano Didattico Personalizzato in



cui sono definiti obiettivi di apprendimento specifici ed adeguati alle effettive capacità dell'alunno, al fine di consentirne lo sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione alle attività educative e didattiche. I docenti di potenziamento progettano, in particolare, interventi didattico educativi per piccoli gruppi di alunni, al fine di rispondere a personali bisogni e stili di apprendimento di allievi che presentano ritmi lenti di apprendimento, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali e difficoltà di ragionamento logico. La scuola favorisce la partecipazione dei docenti a percorsi formativi specifici attraverso reti di scuole.

Punti di debolezza:

Nella scuola è presente un numero rilevante di alunni DSA e BES, per cui sarebbe necessario formare anche i docenti non specializzati. Non tutti i genitori sono disposti a riconoscere le difficoltà dei propri figli, collaborando con la scuola.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola attraverso il PEI, nella cui stesura vengono coinvolti diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.), realizza percorsi individualizzati per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari degli alunni disabili. Gli obiettivi definiti nel Piano sono monitorati e aggiornati periodicamente dal GLO. Per gli alunni stranieri si realizzano percorsi mirati all'acquisizione delle strumentalità di base e ad un sereno inserimento nel gruppo classe. Il team docente elabora un Piano Didattico Personalizzato in cui sono definiti obiettivi di apprendimento specifici ed adeguati alle effettive capacità dell'alunno, al fine di consentirne lo sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione alle attività educative e didattiche. I docenti di potenziamento progettano, in particolare, interventi didattico educativi per piccoli gruppi di alunni, al fine di rispondere a personali bisogni e stili di apprendimento di allievi che presentano ritmi lenti di apprendimento, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali e difficoltà di ragionamento logico. La scuola favorisce la partecipazione dei docenti a percorsi formativi specifici attraverso reti di scuole.

Punti di debolezza:

Nella scuola è presente un numero rilevante di alunni DSA e BES, per cui sarebbe necessario formare anche i docenti non specializzati. Non tutti i genitori sono disposti a riconoscere le difficoltà dei propri figli, collaborando con la scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione terrà conto di quanto programmato nei PEI e PDP in relazione agli alunni con BES e dovrà tenere in debita considerazione il percorso svolto e gli obiettivi raggiunti, considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e finali. L'obiettivo è adottare strategie di valutazione con prassi inclusive per rendere efficaci gli strumenti con cui ciascun alunno può raggiungere, secondo le proprie capacità e possibilità, standard di autonomia personale e di inclusione. Saranno adottati criteri condivisi per la valutazione in base al progresso, utilizzando come riferimento situazioni precedenti dell'alunno, il confronto con l'andamento della classe. Gli strumenti e le procedure valutative dovranno favorire cambiamenti positivi predisponendo dispositivi di individualizzazione degli apprendimenti e di differenziazione degli interventi. Scopo finale delle procedure valutative è quello di arricchire le prestazioni dell'alunno evidenziando problematicità e criticità. Il dirigente scolastico opera per realizzare reti cooperative con altre scuole che sostengono la condivisione delle informazioni sulle migliori pratiche valutative.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il PAI sottolinea l'importanza del concetto di "continuità" che si esplicita nel sostenere l'alunno nel suo percorso di crescita personale e formativa. A tale scopo verranno attuati progetti di continuità tra i vari ordini di scuola in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi gradi di scuola.

Approfondimento

Il Piano annuale per l'inclusione è disponibile in allegato.



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

	<p>L'introduzione, esplicita, della diretta responsabilità del DS nel governo della vita della scuola, fatte salve le competenze degli organi collegiali, implica una strategia "diffusiva" della leadership, nei termini di un'effettiva corresponsabilità. Per questo motivo, è essenziale l'introduzione dello "Staff dirigenziale", composto, oltre che dal DS, dai suoi collaboratori, dalle "figure di sistema" richieste per la realizzazione del PTOF, dal Dsga. Primo collaboratore di dirigenza (compiti): Sostituzione della D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie. Rapporti con l' Ambito Territoriale e altri Enti (ASL, ecc). Predisposizione orario di servizio dei docenti in base alle direttive della D.S. e deicriteri emersi nelle sedi collegiali preposte e</p>	
--	---	--



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	formalizzati. Coordinamento degli orari e collaborazione con il 2° collaboratore e la segreteria nell'organizzazione delle ore di supplenza (supplenze brevi e dei recuperi relativi alle ore di permesso breve). Verifica giornaliera delle assenze dei docenti su	
--------------------------------------	---	--

	apposito registro e sostituzioni con criteri di efficienza ed equità. Coordinamento e vigilanza dell'attività di programmazione. Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate. Controllo firme docenti circolari interne e presa visione del sito WEB. Orario della palestra. Comunicazione di eventuali disfunzioni	
--	--	--



	<p>dell'orario del personale docente ed ATA. Controllo del rispetto del regolamento di Circolo da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc). Delega a presiedere i GLHO e il GLI, in caso di assenza o impedimento della D.S.</p> <p>Coordinamento, monitoraggio e verifica PEI. Coordinamento dei consigli di interclasse con delega al controllo e archiviazione della documentazione.</p> <p>Contatti con le famiglie. Partecipazione alle riunioni mensili di staff. Segnalazione tempestiva delle emergenze. Supporto al lavoro della D.S. Secondo collaboratore di dirigenza (compiti): Sostituzione della DS nelle sue funzioni durante la contemporanea assenza della 1° Collaboratrice. Predisposizione orario di servizio dei docenti in base alle direttive della D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte e formalizzati.</p> <p>Coordinamento degli orari e collaborazione con la I collaboratrice e la segreteria nell'organizzazione delle ore di supplenza (supplenze brevi e dei recuperi relativi alle ore di permesso breve). Verifica giornaliera delle assenze dei docenti su apposito registro e sostituzioni con criteri di</p>	
	<p>efficienza ed equità. Comunicazione di eventuali disfunzioni dell'orario del personale docente ed ATA. Controllo firme</p>	



	<p>docenti alle attività collegiali programmate. Controllo firme docenti circolari interne. Partecipazione alle riunioni di staff. Referente Invalsi e valutazione (compiti): analisi dei risultati delle prove Invalsi restituiti confrontati sul territorio nazionalee sulle diverse aree geografiche; traduzione degli stessi in un report dettagliato da sottoporre al Collegio; elaborazione di linee di indirizzo per le progettazioni di Italiano, Matematica e Inglese, alla luce dei Quadri di riferimento Invalsi e delle nuove Indicazioni nazionali per il curriculum; autoaggiornamento (lettura documentazione, circolari, collegamenti e contatti con il SNV) ; raccolta informazioni di contesto da inserire nelle maschere INVALSI; verifica materiale (pliche, etichette,codici scuola e plessi, codici alunni); predisposizione materiale (manuale del somministratore, catalogazione pliche, griglie); consegna del materiale nel primo giorno delle prove; a Maggio riunione preliminare con i somministratori al fine di rendere più agevole l'applicazione del protocollo; individuazione di azioni e comportamenti che permettono di migliorare l'offerta formativa.</p>	
	<p>Area n.1 Gestione del piano dell'Offerta Formativa: Predisposizione Carta dei Servizi. Gestione e valutazione del PTOF. Realizzazione sintesi del PTOF per i genitori.</p>	



Funzione strumentale	Revisione ed integrazione dei regolamenti.	5
----------------------	--	---

	<p>Coordinamento tra Collegio Docenti/Consiglio Istituto/Consigli Interclasse per raccogliere e diffondere dati, proposte e risultati delle varie attività comunicarle al personale della Scuola.</p> <p>Aggiornamento funzionigramma d'istituto.</p> <p>Monitoraggio e Autovalutazione d'Istituto.</p> <p>Valutazione finale del lavoro svolto, sottolineando i punti deboli ed i punti forti dell' Istituzione Scolastica; Revisione dei curricula verticali per competenze. Area n.2</p> <p>Supporto ai docenti: Revisione e stampa documenti riguardanti la valutazione (griglie, schede, certificazione delle competenze, criteri per la formulazione dei giudizi, etc).</p> <p>Supporto ai docenti per registro informatico. Stampa e distribuzione dei modelli relativi al Curricolo verticale e alle Programmazioni. Analisi dei bisogni formativi dei colleghi di interclasse e gestione del piano di formazione e aggiornamento.</p> <p>Pianificazione delle attività extracurricolari rendicontazione. Segnalazione delle iniziative dell'extra-scuola (corsi di formazione, convegni) di interesse.</p>	
--	---	--



	<p>Revisione dei curricoli verticali per competenze Area n.3 Organizzazione uscite didattiche: Pianificazione e organizzazione delle uscite didattiche. Contatti con docenti genitori. Rapporti con il Territorio (Agenzie e siti). Revisione dei curricoli verticali per competenze. Area n.4 Supporto agli alunni-dispersione scolastica-continuità didattica: Dispersione scolastica</p> <p>(monitoraggio e registrazione assenze,</p>	
	<p>ritardi, uscite anticipate) in collaborazione con gli uffici di segreteria. Attività di promozione, impulso, coordinamento delle attività relative alla Continuità e accoglienza alunni; Contatti con docenti e genitori. Rapporti con il Territorio (ASL, Municipalità, Comune, etc). Revisione dei curricoli verticali per competenze Area 5 Supporto agli alunni con disabilità: Cura della documentazione degli alunni con disabilità. Coordinamento, monitoraggio e verifica PEI e PDF. Coordinamento gruppo GLHO e GLI. Aggiornamento del PAI. Contatti con docenti e genitori. Rapporti con il Territorio (ASL, Municipalità, Comune, etc). Revisione dei curricoli verticali per competenze</p>	
	<p>Verifica giornaliera delle assenze dei docenti su apposito registro e sostituzione con criteri di efficienza ed equità, recupero relativi alle ore di permesso breve.</p> <p>Comunicazione di eventuali disfunzioni</p>	



Delegato del dirigente ex art.25, comma 5 del d.lgs.165/2001: presidio ai plessi	dell'orario del personale docente ed ATA. Segnalazione tempestiva delle emergenze. Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc). Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate. Contatti con le famiglie. Controllo firme dei docenti circolari interne. Raccolta delle varie proposte dei docenti comprese quelle per acquisto di sussidi didattici e materiale di facile consumo.	1
Funzioni delegate dal	Il responsabile della Gestione e	2
Dirigente	amministrazione sito web ha il compito di: curare l'aggiornamento costante del sito, l'inserimento della modulistica e della documentazione. Favorire la comunicazione via web nell'Istituto. Organizzare e promuovere la cultura digitale presso le componenti della scuola. Aggiornare il sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione. Collaborare con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente. Acquisire informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti	



	<p>didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito. Realizzare azioni mirate ad assicurare l' "accessibilità" intesa come capacità dei sistemi informatici, nelle forme nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili. Curare la progettualità relativa al settore di competenza. Stendere la relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.</p> <p>L'Animatore Digitale ha la funzione di promozione, coordinamento e diffusione, all'interno della scuola, di tutte le tecnologie e applicazioni digitali funzionali alla didattica. Inoltre organizza la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli alunni in attività</p>	
	<p>didattiche strutturate sui temi del PNSD, aprendo i momenti formativi anche alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.</p>	
	<p>La Commissione Informatizzazione orario ha il compito di: digitalizzare l'orario provvisorio e definitivo dei docenti e l'orario delle attività didattiche delle classi; digitalizzare l'orario di accesso alla palestra; consegnare a tutti i docenti la copia dei quadri orari digitalizzati; assicurare che ogni docente abbia preso visione e sottoscritto il proprio orario. Il</p>	



Attività organizzative e funzionali al Ptof	<p>Referente Pon ha la funzione di: elaborare di concerto con le altre figure di riferimento la stesura di progetti PON, FESR e FES a cui partecipare; sostenere esperti, tutor e personale amministrativo nelle interazioni con le diverse sezioni del Sistema Informativo e curare l'immissione tempestiva dei dati richiesti dal sistema informativo e il loro costante aggiornamento; rilevare in tempo reale i dati di avanzamento delle attività in termini di documentazione delle procedure espletate e quindi la regolare attuazione dei programmi; coadiuvare il Dirigente Scolastico nella coordinazione della gestione degli interventi, in particolare per quanto riguarda l'abilitazione dei tutor, l'archiviazione degli strumenti didattici nella banca dati documentale,</p> <p>l'inserimento delle azioni di pubblicità del piano; registrare nel Resoconto attività le attività svolte e le ore effettuate; essere</p>	30
	<p>responsabile dell'integrità della documentazione; cooperare con il Dirigente scolastico ed il Gruppo di lavoro, curando che tutte le attività rispettino la temporizzazione prefissata garantendone la fattibilità; curare che i dati inseriti nel sistema di Monitoraggio e Gestione siano coerenti e completi. Il referente mentore S. Orsola ha la funzione di: orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e delle diverse attività e</p>	



	<p>pratiche in classe/sezione; stipulare il Contratto Formativo (consegnato dallo studente) col tirocinante e col tutor dell'Università; concertare i tempi e le modalità di attuazione del progetto di tirocinio con il Tutor Coordinatore dell'Università; accogliere gli studenti favorendone l'inserimento nelle classi e nelle sezioni; partecipare ad incontri periodici di verifica con il Tutor Coordinatore dell'Università; accompagnare e monitorare l'inserimento in classe/sezione e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti. Le Referenti fotocopie scuola dell'Infanzia e Primaria hanno il compito di supportare l'attività didattica dei docenti attraverso: produzione fotocopie ad integrazione dei percorsi educativi-didattici degli insegnanti; produzione fotocopie delle prove di verifica iniziali, intermedie e finali programmate dai Consigli di Interclasse/Intersezione. Il Referente Trinity ha il compito di : progettare attività correlate alla certificazione Trinity e gestire</p>	
--	---	--

	<p>le giornate di formazione e studio. Partecipare alle visite studio. Gestire adempimenti amministrativi relativi alle attività connesse alla certificazione Trinity. Gestire adempimenti esame Trinity. Informare e supportare le famiglie in merito alla certificazione Trinity. Ai Responsabili di Laboratorio sono delegati</p>	
--	--	--



	<p>compiti nella seguenti aree di attività: controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui si ha la responsabilità; formulare un orario, in accordo con i Collaboratori del DS, di utilizzo del laboratorio di cui si è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti, anomalie e rotture sul modulo, da consegnare al DSGA; controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, restituendo l'elenco descrittivo al DSGA; partecipare in caso di necessità, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.I. 125 del 28/08/2018. La Commissione alunni con disabilità ha il compito di: rilevare i BES presenti nella</p>	
	<p>scuola; raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere</p>	



	<p>anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto ad azioni strategiche nell'Amministrazione; elaborare una proposta di Piano per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno); supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione (PAI); supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI e PDP; formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti e del personale ATA, in concerto con le ASL e gli Enti locali o reti di scuole; gestire e coordinare l'attività concernenti gli alunni con disabilità al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica ; analizzare la situazione complessiva dell'Istituto (numero di alunni con disabilità, tipologia della diagnosi, classi coinvolte); individuare i criteri per la distribuzione delle ore da attribuire ; definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità; analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione; formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con disabilità o DSA; sostenere le famiglie nell'iter burocratico. La commissione Correzione prove Invalsi ha il compito di: prendere visione dei materiali divulgati</p>	
	<p>dall'Invalsi; correggere le prove Invalsi somministrate agli alunni; tabulare i dati</p>	



	<p>nelle apposite maschere; garantire l'invio delle maschere tabulate entro e non oltre i tempi fissati dall'Invalsi; archiviare le prove cartacee somministrate e tutti i verbali delle somministrazioni secondo le disposizioni date dal Dirigente Scolastico. Il Referente alla legalità ha il compito di : coordinare le azioni inerenti i progetti di educazione alla legalità curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti, e formatori esterni; diffondere e sostenere nell'Istituto le proposte e le iniziative afferenti; informare i docenti sulle proposte macroprogettuali in materia; promuovere ed organizzare iniziative ed attività mirate alla prevenzione ed alla repressione del bullismo e cyberbullismo. Il gruppo NIV ha il compito di: coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e nel monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. Proporre azioni per il recupero delle criticità. Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF e con il PdM per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca , nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. Convocare e ascoltare i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e</p>	
	<p>l'avanzamento delle azioni. Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione. Aggiornare il PTOF triennale</p>	



	2019-2022. Aggiornare il Piano di Miglioramento.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	<p>L'organico dell'autonomia rappresenta, a tutti gli effetti, l'organico complessivo della scuola e ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa. Infatti, come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. L'organico dell'autonomia verrà impiegato in attività di insegnamento, potenziamento, sostituzione dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni, progetti curriculari.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	



Docente primaria	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	10
------------------	---	----

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art.25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.</p>
	<p>Tutto il personale per le proprie competenze: Tenuta registro protocollo informatico, circolari interne (compresa pubblicazione on-line), gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici, archivio cartaceo e archivio digitale, gestione e archiviazione pratiche relative ai progetti del PTOF, convocazione organi collegiali, terzo responsabile allo svolgimento pratiche denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale, adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente, pubblicazione degli</p>



Ufficio protocollo	atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale Albo on-line".
Ufficio acquisti	Verifica, custodia e registrazione carico e scarico del materiale di facile consumo con tenuta registri; emissione ordinativi di acquisto e fornitura previa istruttoria amministrativa a supporto della spesa con redazione dei relativi prospetti comparativi; supporto amministrativo al DS e DSGA relativamente all'attività negoziale per acquisto da effettuare; registrazione e stampa registro contratti
	(ditte e personale interno ed esterno alla scuola) a mezzo programma bilancio in uso e pubblicazione dati nella sezione "Amministrazione trasparente" sito scuola; produzione decreti comodato d'uso e affidi al personale scuola; responsabile consegna password al personale docente per produzione fotocopie; adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente, pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
	Gestione registro matricolare; statistiche e rilevazioni dati; scrutini con adempimenti amministrativi afferenti le rilevazioni; registro elettronico; monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti; deleghe alunni; cedole librarie; supporto alle pratiche esoneri educazione fisica; svolgimento pratiche denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale; responsabile adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; iscrizioni alunni e inserimento dati nei programmi in uso; compilazione tenuta registri; rilascio nulla-osta; espletamento e tenuta atti amministrativi



Ufficio per la didattica	<p>BES, L. 104; supporto amministrativo alle FF.SS. per le uscite didattiche; verifica versamenti contributi volontari famiglie; supporto amministrativo gestione uscite didattiche e viaggi di istruzione ; richiesta e trasmissione fascicoli alunni; tenuta fascicoli documenti alunni; corrispondenza con le famiglie; informativa alle famiglie; libri di testo; adempimenti relativi alla dispersione scolastica; conferme titoli di studio, produzione e rilascio certificati; adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on- line".</p>
--------------------------	---

	<p>Settore Personale Docente e ATA. Vale anche per il Personale ATI. - Trasmissione della richiesta e ricezione dei fascicoli del personale - Redazione e rilascio dei certificati di servizio del personale docente Tenuta dei fascicoli, aggiornamento e archiviazione documenti docenti - Registrazione assenze docenti - Elaborazione nomine e incarichi al personale docente - Registrazione assenze personale docente, dovute a malattia, ferie, permessi retribuiti e permessi brevi - Controllo annuale legge 104 - Richiesta certificazione antimafia - Decreto assegnazioni ore eccedenti curriculari - Comunicazioni varie relative al personale docente per trasferimento ed assegnazioni provvisorie - Istruttoria e cura delle pratiche inerenti alla cessazione del servizio del personale DOCENTE, con conseguente trasmissione della relativa documentazione all' Ambito Territoriale, al D.S.V del Ministero del Tesoro, all'INPS - Contratti e proroghe personale supplente docenti con conseguente digitazione al SIDI; - Adempimenti inerenti l'organico docente - Tenuta del registro dei decreti -</p>
--	---



<p>Ufficio per il personale</p>	<p>Convocazioni per le supplenze e tenuta del registro delle convocazioni - Cura delle graduatorie interne di istituto per l'individuazione di eventuali soprannumerari docenti - Trasmissione relative alle applicazioni detrazioni.net - assenze.net e comunicazione assenze MEF - Decreti relativi a ferie maturate e non godute del personale docente in servizio - Emissione dei decreti di assenza del personale docente; - Emissione decreti degli assegni al nucleo familiare; - Tenuta del registro dei decreti- Preparazione del materiale inerente il personale per le elezioni degli organi collegiali e della RSU. - Predisposizione dei formali decreti di assegnazione dei docenti alle classi della predisposizione del quadro sinottico della composizione dei vari consigli di classe, dei coordinatori di classe- Predisposizione dei decreti di affidamento di incarichi a seguito di attività</p>
	<p>retribuite con il fondo d'istituto - Tenuta del registro dei permessi brevi ed eventuali recuperi del pers. Docente; - Tenuta del sistema informatico circa lo stato di servizio del personale docente- Tenuta e stampa del registro delle assenze del personale in servizio presso l'istituto con invio alla rag. Prov-le dello Stato e alla DPSV dei decreti che comportano eventuali decurtazione di stipendio - Predisposizione dei decreti relativa alla conferma del personale con contratto a T.I. - Cura dell'istruttoria delle pratiche relative alla dichiarazione dei servizi quiescenza, tfro tfs. - Cura delle istruttoria delle pratiche relative ad eventuali richieste di pensioni di inidoneità o di invalidità - Inserimento dati graduatorie d'istituto personale docente- Cura pratiche relative alle autorizzazioni a docenti per l'esercizio della libera</p>



	<p>professione - Cura delle pratiche inerenti ad eventuali infortuni sul lavoro del personale, con conseguenti adempimenti connessi relative alla trasmissione INAIL e denuncia alle autorità pubblica sicurezza entro le 48 ore successive alla conoscenza del fatto - Protocollo e posta elettronica.</p>
Ufficio contabilità	<p>Liquidazione competenze accessorie personale Docente, ATA e relativi versamenti contributivi e fiscali; rilascio CU, gestione trasmissioni telematiche (770, dichiarazione IRAP, UNIEMENS, DMA, UNIEMENS, ex-PRE96, ecc.); compilazione e trasmissione F/24; responsabile richieste certificazioni DURC; svolgimento pratiche denunce infortuni INAIL; produzione mandati di pagamento previa verifica amministrativa (DURC e Equitalia); gestione procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti); produzione Indicatore di tempestività dei pagamenti e produzione file xml previsto dalla L. 190/2012 (trimestrale e annuale) e successiva pubblicazione Amministrazione Trasparente; responsabile</p>
	<p>invio in conservazione registro protocollo; adempimenti connessi con il D.lgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale Albo on-line".</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art.25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: UNISOB

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio studenti Università Suor Orsola Benincasa

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto ospitante

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER AT

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: UNINT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Programma il Futuro: insegnare in modo semplice ed efficace le basi scientifico-culturali dell'informatica

Generalizzare la pratica di didattiche innovative e potenziare strumenti didattici e laboratoriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Titolo attività di formazione: Coding games

Un'appropriata educazione al "pensiero computazionale", che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale, è essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatrici passive ed ignare di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come attori attivamente partecipi del loro sviluppo. La prima parte del corso sarà dedicata allo studio del Padlet, un ambiente web free basato sulla metafora del "foglio" o del "muro" virtuale, è un servizio web based o basato sul Web, semplice da utilizzare e perciò adatto a ogni ordine di scuola. La costruzione del Padlet sarà propedeutico alla presentazione del percorso tematico: Il coding, cioè la programmazione informatica, una metodologia trasversale della cultura digitale che consente di apprendere a usare in modo critico la tecnologia e la rete. Il coding è un utile strumento per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale. Oggi insegnare ad apprendere con l'uso del coding è sicuramente per gli insegnanti una grande sfida per l'individuazione degli strumenti ma soprattutto per le metodologie innovative che dovranno essere progettate e messe in campo. Il corso di competenze di base di informatica e di robotica, consentirà di acquisire la necessaria confidenza ai temi da trattare nelle classi. Dopo un'introduzione alla



didattica con le tic, durante il corso verranno proposti diversi esempi pratici di attività da svolgere in classe che, attraverso l'utilizzo della programmazione visuale, permetteranno di sviluppare nei discenti sia competenze trasversali (soft skills) che curricolari nell'ambito del pensiero computazionale. Particolare attenzione verrà data agli strumenti mediatori, utilizzando per la programmazione a blocchi il programma online Scratch. Al termine del percorso, i partecipanti saranno in grado di utilizzare metodologie didattiche innovative e una panoramica degli strumenti mediatori maggiormente adatti alla scuola dell'Infanzia e primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Il digitale al servizio della didattica corso base e Il digitale al servizio della didattica corso avanzato

Ogni unità formativa sarà di 25 ore di didattica digitale: • 1 ora di presentazione dei corsi di formazione on line • 20 ore di formazione in presenza con esperto esterno • 2 ore di consultazione materiali on line, • 2 ore di verifica del percorso on line

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica della matematica per la scuola primaria

Le attività saranno presentate e fruite attraverso laboratori di Ricerca- Azione, pertanto i percorsi saranno attivati con un incontro generale informativo/formativo nel mese di giugno e fruiti e conclusi nella seconda/terza decade di Settembre 2023. Il corso verte sulla riflessione della relatività dei punti di vista e l'elaborazione di soluzioni e strategie risolutive non soltanto riconducibili a operazioni matematiche. La formazione mirerà ad acquisire competenze su come padroneggiare un metodo di lavoro, utilizzare risorse personali, conoscenze, abilità, linguaggi acquisiti negli apprendimenti disciplinari in un'ottica integrata trasversale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Dematerializzazione dei processi amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola